



LICEO SCIENTIFICO STATALE “A. EINSTEIN”

Via A. Einstein, 3 – 20137 Milano

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(D. lgs. 62/17 art. 17 c. 1)

CLASSE V SEZIONE B

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

INDICE

- § 1. Presentazione della classe
- § 2. Composizione del Consiglio di Classe
- § 3. Obiettivi trasversali
- § 4. Obiettivi di area
- § 5. Modalità di lavoro
- § 6. Strumenti di verifica
- § 7. Valutazione
 - §7.1 Prima prova
 - §7.2 Seconda prova
 - §7.3 Colloquio
 - §7.4 Attribuzione del credito scolastico e valutazione delle attività extracurricolari
- § 8. Percorsi interdisciplinari
- § 9. Educazione civica
- §10. Percorsi di Orientamento e Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
- §11. Attività di arricchimento dell'offerta formativa

ALLEGATO 1 – Programmi didattici svolti

Italiano.....
Latino.....
Filosofia.....
Storia.....
Inglese.....
Matematica.....
Fisica.....
Scienze.....
Disegno e storia dell'arte.....
Scienze motorie.....
IRC.....

ALLEGATO 2 - Percorsi finalizzati all'avvio del colloquio (O.M. 55/24 art. 22)

ALLEGATO 3 - Criteri di attribuzione del credito scolastico - Delibera del Collegio Docenti 14 dicembre 2021

ALLEGATO 4–Griglie di correzione delle prove scritte

§1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da ventitré studenti, tutti provenienti dalla IV B; nel corso del terzo anno una studentessa si è ritirata e una studentessa, proveniente da altro istituto, si è inserita nella classe, nel quarto anno due studenti si sono ritirati e tre studenti hanno frequentato un semestre all'estero, rientrando a gennaio.

Caratteristiche della classe sono la correttezza dei comportamenti dei ragazzi e la capacità di rapportarsi in modo cordiale e responsabile, sia tra loro sia con i docenti; gli studenti hanno manifestato, nel corso degli anni, collaborazione e solidarietà tra pari.

La partecipazione al dialogo educativo è risultata complessivamente positiva pur nella varietà di interessi, motivazioni e impegno personale.

Per quanto concerne il livello di preparazione complessivo, alcuni studenti hanno dimostrato un impegno serio e costante, conseguendo risultati apprezzabili e positivi in tutte le discipline, sostenuti da capacità di analisi e sintesi e dalla volontà di approfondire le tematiche affrontate. Una parte degli studenti, pur manifestando un atteggiamento costruttivo, si è impegnata nello studio in modo meno costante, concentrando il proprio impegno in prossimità delle verifiche, e ha raggiunto una discreta preparazione nella maggior parte delle discipline.

In qualche caso, invece, si sono notate alcune difficoltà ad affrontare uno studio continuo di tutte le materie e gli impegni legati alle verifiche, ne risulta quindi una preparazione disomogenea e frammentaria. Qualche studente, infine, che non sempre si è adeguatamente impegnato, non è riuscito ad acquisire una preparazione organica e completa.

Nell'insieme la classe ha dimostrato buona volontà e disponibilità, il che ha permesso di instaurare un clima sereno e collaborativo e di condurre un lavoro serio e organico, adeguato ad affrontare in modo positivo l'Esame di Stato.

§2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Disciplina</i>	<i>Docente</i>	<i>Continuità didattica</i>	<i>Eventuali supplenze</i>
ITALIANO – LATINO	Prof.ssa Carmela Ornella Maria Galizia	SI	
STORIA	Prof. Carlo Ferrari	SI	
FILOSOFIA	Prof. Francesco Saverio Chesi	solo quinta	
INGLESE	Prof.ssa Luisella Brega	SI	
MATEMATICA – FISICA	Prof. Ivan Achille Cervesato	SI	
SCIENZE	Prof. Simone Lucchini	SI	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Prof.ssa Michela Lipartiti	SI	
SCIENZE MOTORIE	Prof. Giancarlo Messina	SI	
RELIGIONE	Prof. Giuseppe Mazzucchelli	SI	

§3. OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVI COGNITIVI

Il Consiglio di Classe individua i seguenti *obiettivi cognitivi*:

- acquisizione di efficaci strategie di studio e di lavoro, intese come forme di apprendimento mature, consapevoli, criticamente fondate, non superficiali né puramente mnemoniche;
- acquisizione di una soddisfacente padronanza dei mezzi espressivi, verbali e non verbali;
- acquisizione di conoscenze, capacità e competenze: conoscenza delle nozioni e dei concetti fondamentali delle singole discipline; capacità di descrizione, di analisi, di sintesi, di concettualizzazione, di coerenza logica, di selezione delle informazioni, di operare collegamenti, di applicazione di concetti, strumenti e metodi; competenze in termini di rielaborazione critica personale e consapevole del sapere e in termini di efficace comunicazione, facente uso degli specifici linguaggi disciplinari.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Consiglio di Classe individua i seguenti *obiettivi formativi*:

- capacità di interagire positivamente durante le lezioni;
- capacità di relazionarsi correttamente con compagni ed insegnanti;
- capacità di partecipare responsabilmente al lavoro didattico;
- capacità di organizzare in modo autonomo il proprio lavoro.

§4. OBIETTIVI DI AREA

Area umanistica

- saper analizzare gli elementi specifici di un testo letterario o visivo;
- saper concettualizzare;
- saper utilizzare i linguaggi specifici della disciplina.

Area scientifica

- saper utilizzare abilità di calcolo e di risoluzione di problemi;
- saper definire;
- saper formalizzare;
- saper distinguere tra fenomeno e modello;
- saper utilizzare il linguaggio formale ed i procedimenti dimostrativi in matematica e in fisica.

§5. MODALITÀ DI LAVORO

La seguente tabella riassuntiva esplicita le modalità di lavoro utilizzate dal Consiglio di Classe:

Modalità	Rel	Ita	Lat	Sto	Fil	Ing	Mat	Fis	Sci	Dis	EF
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione in laboratorio											
Lezione multimediale						X					
Lezione con esperti											
Metodo induttivo			X	X		X					
Lavoro di gruppo				X						X	X
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X			X	X	
Simulazione											
Visione video	X	X		X		X				X	X
Rappresentazioni teatrali		X									

L'attività di recupero in favore degli studenti con carenze è stata svolta in ambito curricolare per tutte le discipline, con l'eccezione di matematica, per la quale, oltre al recupero in itinere, sono stati attivati (gennaio-marzo) corsi di recupero in orario pomeridiano. La scuola ha inoltre offerto nel pentamestre la possibilità di accedere a diversi sportelli disciplinari pomeridiani.

§6. STRUMENTI DI VERIFICA

Il numero minimo di prove per ciascuna disciplina è deliberato annualmente dal Collegio dei Docenti. La tabella seguente riassume gli strumenti di verifica utilizzati dal Consiglio di Classe.

Modalità	IRC	Ita	Lat	Sto	Fil	Ing	Mat	Fis	Sci	Dis	SM
Colloquio		X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Interrogazione breve		X	X	X	X	X				X	
Prova di laboratorio											
Prova pratica											X
Prova strutturata			X	X						X	X
Questionario	X	X	X	X		X				X	
Relazione		X		X					X	X	
Esercizi							X	X			X
Composizione di varie tipologie		X									
Traduzione			X								
Interventi in classe											

§7. VALUTAZIONE

Criteria di valutazione

Il Consiglio ha individuato i seguenti elementi orientativi comuni di valutazione:

- a) conoscenza dei contenuti disciplinari essenziali e capacità di rielaborazione critica degli stessi;
- b) conoscenza dello specifico linguaggio disciplinare;
- c) possesso di capacità di analisi, di sintesi, di concettualizzazione, di collegamento tra elementi interni alla disciplina e tra discipline differenti;
- d) regolarità della frequenza;
- e) continuità e impegno nello studio;
- f) partecipazione al lavoro scolastico;
- g) capacità di organizzazione autonoma del lavoro scolastico;
- h) capacità di recupero nel corso dell'anno, anche in relazione agli interventi didattico-educativi attivati dalla scuola.

§7.1 Prima prova

Tutte le classi quinte hanno svolto una simulazione di prima prova in data 14 maggio 2024, per la cui correzione sono state utilizzate le griglie deliberate dal Dipartimento disciplinare nella seduta del 14 febbraio 2023. (allegato 4).

Le griglie sono strutturate conformemente agli indicatori previsti dalla norma ministeriale (DM 769/18) e recano anche l'indicazione – per ciascun indicatore – dei descrittori corrispondenti a ciascun punteggio.

§7.2 Seconda prova

Per la simulazione di II prova (7 maggio 2024) il Dipartimento di Matematica triennio ha assunto che:

- a) i due problemi siano tra loro equivalenti ai fini della valutazione;
- b) tutti i quesiti del questionario siano tra loro equivalenti ai fini della valutazione;
- c) ad ogni sotto-punto in cui si articola un problema sia attribuito un punteggio, che può risultare pesato sulla difficoltà del sotto-punto stesso;
- d) il massimo della valutazione (20/20) è ottenuto in corrispondenza all'esatta risoluzione di un problema e di 4 quesiti;
- e) la sufficienza (che è stata posta in corrispondenza del punteggio 12/20) è ottenuta risolvendo correttamente: 1) solo un intero problema, oppure: 2) solo 4 quesiti, oppure: 3) una parte dei sotto-punti in cui si articola il problema scelto e un numero $n < 4$ di quesiti, in modo da totalizzare comunque il 50% del punteggio grezzo attribuito complessivamente alla prova.

Tali assunzioni docimologiche sono state tradotte in pratica tramite la griglia di valutazione riportata alla fine del presente documento (allegato 4), deliberata dal Dipartimento di Matematica e Fisica nella seduta del 16 aprile 2024: tale griglia prevede l'attribuzione di un punteggio grezzo in 160esimi (80 punti per il problema e 80 per 4 quesiti) e colloca il giudizio di sufficienza in corrispondenza all'intervallo di 80-87 punti grezzi, in coerenza con quanto assunto al precedente punto (e).

La corrispondenza tra punteggio grezzo totalizzato e valutazione in ventesimi è riportata sulla griglia stessa.

La griglia, strutturata conformemente agli indicatori previsti dalla norma ministeriale (D.M. 769/18), reca anche l'indicazione – per ciascun indicatore – dei descrittori corrispondenti a ciascun punteggio.

§7.4 Attribuzione del credito scolastico e valutazione delle attività extracurricolari

Si riporta in allegato 3 la delibera del Collegio dei Docenti del 21 novembre 2023 che stabilisce i criteri di attribuzione del credito scolastico e di valutazione delle attività extracurricolari ed extrascolastiche.

§8. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Con riferimento agli adempimenti previsti dal D.M. 37/19 art. 2, il Consiglio di Classe, nella seduta di ottobre 2023 e nelle successive sedute, ha svolto un lavoro di riflessione e confronto al fine di definire alcune tematiche trasversali e pluridisciplinari che, introdotte da apposito "materiale" ("un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema" ex art. 17 D.lgs. 62/17) sottoposto al candidato, possano essere discusse in sede di colloquio d'esame.

Tali tematiche, coerenti con il "percorso didattico effettivamente svolto" dalla classe e riferite ai "nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline" (O.M. n.55/24 art. 22 c. 5) sono riportate in allegato 2.

§9. EDUCAZIONE CIVICA

Di seguito gli argomenti trattati nella programmazione curriculare, come da delibere del Collegio dei docenti del 30 giugno 2020 e del 15 settembre 2020.

DISCIPLINA	TRIMESTRE	PENTAMESTRE	Numero ore
Italiano/latino		La giustizia e il processo attraverso testi letterari e teatrali	5
Matematica/fisica		Le armi nucleari; l'equilibrio del terrore; effetti biologici delle radiazioni ionizzanti; esplosione di un ordigno e guerra nucleare	5
Inglese		Controcultura americana anni '50: The Beat Generation (Kerouac, Ginsberg)	5
Storia		Controculture e lotta politica: gli anni '60 e '70 in Italia	4
Filosofia		La scuola di Francoforte - Il pensiero di Popper	3
Scienze	Lo sfruttamento civile dell'energia nucleare (incidenti nucleari)		7
Disegno e storia dell'arte		I patrimoni artistici durante i conflitti	4
Scienze motorie	Primo soccorso		4
IRC	Radici religiose della situazione in Medio Oriente (2 ore)		

§10. PERCORSI DI ORIENTAMENTO E PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La classe ha svolto le seguenti attività relative ai PCTO in coerenza con la proposta deliberata dal Collegio Docenti:

Classe terza, a.s. 2021/2022

- Progetto video SnackNewsascuola 2022 - Università Bocconi (20 ore)
- Progetto del Cirgis «Ambasciatori della cultura della legalità e della solidarietà» (15 ore)
- Corso di formazione sulla sicurezza -Miur (8 ore)
- Progetto Orientarsi dell'Università Cattolica di Milano (6 ore)

Classe quarta, a.s. 2022/2023

- Progetto del Cirgis «Ambasciatori della cultura della legalità e della solidarietà» (27 ore)

Classe quinta, a.s. 2023/2024

- Partecipazione a 3 moduli di “Orientamento attivo nella transizione scuola-università”, in collaborazione con Università Vita e Salute del San Raffaele di Milano (2 settembre – 1 febbraio), 15 ore
- Partecipazione al Salone di orientamento universitario UNITOUR Milano (24/01/24), 5 ore
- Partecipazione all' Open Day del Politecnico di Milano (6/04/2023), 5 ore
- Partecipazione alla Conferenza di storia 16/01/24 – Intorno “all’operazione militare speciale” di Putin in Ucraina – Storico Gian Piero Piretto, 5 ore
- Conferenza di storia 13/05/24 – Propaganda nei regimi totalitari - Storico Gian Piero Piretto

Da segnalare in particolare l'adesione ai progetti del PNRR proposti dalle Università ("Orientamento attivo nella transizione scuola-università"), il Campus di presentazione degli ITS Academy che si è tenuto presso il nostro Liceo e le iniziative prettamente dedicate all'orientamento universitario che la scuola si è fatta carico di divulgare tra gli studenti favorendo la loro partecipazione.

Ciascuno studente può aver integrato il proprio percorso con attività personali organizzate dal Liceo o liberamente scelte, con valore di PCTO o comunque utili per l'acquisizione di competenze per l'orientamento.

La scuola riconosce la mobilità internazionale (soggiorno di sei mesi/un anno) e l'attività sportiva ad alto livello all'interno dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento".

§11. ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Uscite didattiche, viaggi d'istruzione e progetti

La classe ha assistito, in orario serale, alle seguenti rappresentazioni teatrali, per italiano:

Così è (se vi pare) di L. Pirandello, presso il Teatro Parenti di Milano (13/12/2023)

L'istruttoria di P. Weiss, presso il Teatro Elfo Puccini di Milano (9/01/2024)

La (in)Coscienza di Zeno, presso il Teatro Elfo Puccini di Milano (30/05/2024)

Film su Leopardi *Il giovane favoloso* di M. Martone (6/11/2023)

Ha partecipato allo spettacolo teatrale, allestito in nell'Aula Magna del Liceo, sulla figura della scienziata Rosalind Franklin (19 gennaio 2024).

Dal 05 al 08 marzo 2024 la classe, accompagnata dai proff. Ferrari e Lipartiti, ha partecipato a un viaggio di istruzione in Grecia. Di seguito viene riportato brevemente l'itinerario con le visite effettuate:

- Atene: Museo dell'Acropoli - Acropoli di Atene
- Delfi
- Canale di Corinto - Teatro di Epidauro - Micene
- Museo archeologico Nazionale - Visita Atene

Milano, 15 maggio 2024

La Coordinatrice di Classe
prof.ssa Luisella Brega

La Dirigente Scolastica
dott.ssa Alessandra Condito

ALLEGATO 1

PROGRAMMI DIDATTICI SVOLTI

LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. EINSTEIN"
MILANO
A.S. 2023/2024

Programma svolto di ITALIANO ed EDUCAZIONE CIVICA classe VB
Prof.ssa Carmela Ornella Galizia

Testi in adozione:

R. LUPERINI, P. CATALDI, *Liberi di interpretare – ed. rossa*, vol. 2, *Leopardi*, 3A, 3B, Palumbo

D. ALIGHIERI, *La Divina Commedia - Paradiso* (ed. libera)

Argomenti

A. Letteratura

A. MANZONI: la poetica; la concezione della storia e della letteratura. Caratteri degli *Inni sacri* e delle *Odi civili*. Caratteri delle tragedie. *I promessi sposi*: il romanzo storico, le redazioni, la lingua, il Seicento, il sistema dei personaggi, il punto di vista, il male e la Provvidenza.

Dalla *Lettere à M. Chauvet*:

T2 *Il rapporto tra poesia e storia*

Dalla *Lettera sul Romanticismo*:

T3 *L'utile, il vero, l'interessante*

Dalle *Odi*: T5 *Il cinque maggio*

Da *Adelchi*: T6 *Il coro dell'atto terzo*

T7 *Il delirio di Ermengarda*

T8 *Il coro dell'atto IV*

Testi a confronto dal *Fermo e Lucia* ai *Promessi sposi*

T1 *La storia di Egidio e Geltrude*

T4 *"La sventurata rispose"*

T8 *Il "sugo" di tutta la storia*

Dalla *Storia della colonna infame*: T9 *Guglielmo Piazza: vittima e colpevole*

G. LEOPARDI: il pensiero; la poetica del "vago e indefinito"; la teoria del piacere; il "sistema" filosofico; le *Operette morali*: caratteri; i *Canti*: caratteri; l'ultimo Leopardi.

Dallo *Zibaldone*: T5 *La natura e la civiltà* (dal r.65)

T6 *La teoria del piacere*

Dalle *Operette morali*: T8 *Dialogo della Natura e di un Islandese*

T10 *Cantico del gallo silvestre*

T12 *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*

T13 *Dialogo di Tristano e di un amico*

Dai *Canti*:

T2 *L'infinito*

T4 *Alla luna*

T5 *A Silvia*

T7 *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*

T9 *Il passero solitario*

Il sabato del villaggio p.214

T11 *A se stesso*

T14 *La ginestra o il fiore del deserto* (vv.1-157; 237-fine)

La Scapigliatura: l'importanza storica; caratteri e tematiche.

A. BOITO *Lezione d'anatomia* (su fotocopia)

E. PRAGA da *Penombre: Vendetta postuma* (su fotocopia), confronto con *Rimorso postumo* di C. Baudelaire

T3 *Preludio*

I.U. TARCHETTI *Fosca* - romanzo letto integralmente
dai *Racconti fantastici: La lettera U* (su fotocopie)

Il Naturalismo francese: caratteri; rapporti con il Positivismo

E. ZOLA da *L'ammazzatoio*

T3 *L'inizio*

Dal Naturalismo francese al Verismo italiano

G. VERGA: poetica del Verismo italiano; le tecniche narrative; l'ideologia verghiana; dal periodo preverista all'approdo al Verismo; *Vita dei campi*; *Novelle rusticane*; il ciclo dei "vinti". L'ultimo Verga.

Da *Vita dei campi*

Prefazione a *L'amante di Gramigna* (su fotocopia)

T3 *Rosso Malpelo*

T4 *La Lupa*

T5 *Fantasticheria*

Da *Novelle rusticane*:

T6 *La roba*

I Malavoglia: il titolo, la composizione, il progetto, le vicende. Il sistema dei personaggi; lingua e stile.

T1 La prefazione ai *Malavoglia*

T2 L'inizio dei *Malavoglia*

T4 *Alfio e Mena: un amore mai confessato*

T5 *L'addio di 'Ntoni*

Mastro-don Gesualdo: lettura integrale e analisi tematica del romanzo

Poetiche del Decadentismo: origine del termine; la visione del mondo; la poetica; le tecniche espressive; temi e miti; estetismo e tipologie dell'eroe decadente.

C. BAUDELAIRE e la nascita della poesia moderna. Da *I fiori del male*:

T1 *L'albatro*

T2 *Corrispondenze*

O. WILDE, Prefazione dal *Ritratto di Dorian Gray* (su fotocopie)

G. PASCOLI: la vita tra il "nido" e la poesia; la poetica del "fanciullino". Le raccolte poetiche: *Myricae*, *Canti di Castelvecchio*; *Poemetti*. I temi e i simboli pascoliani; il linguaggio e le soluzioni formali; il fonosimbolismo. I *Poemi conviviali*.

Da *Il fanciullino* T1

Da *Myricae*: T3 *Lavandare*

Arano – I puffini dell'Adriatico (su fotocopia)

T4 *X Agosto*

T6 *L'assiuolo*

T7 *Temporale*

T8 *Novembre*

T9 *Il lampo* T10 *Il tuono*

Dai *Poemetti*: T14 *Digitale purpurea*

Dai *Canti di Castelvechio*: T12 *Il gelsomino notturno*

La tovaglia (su fotocopia)

Testo critico: G. Contini "Il linguaggio pascoliano" (su fotocopie)

G. D'ANNUNZIO: l'incarnazione del mito decadente; l'estetismo; la fase della "bontà"; i romanzi del superuomo; il progetto delle *Laudi*; il periodo "notturno".

Il piacere: analisi tematica del romanzo letto integralmente

Dal *Poema paradisiaco* T1 *Consolazione*

Da *Alcyone*: T2 *La sera fiesolana*

T3 *La pioggia nel pineto*

Stabat nuda Aestas (su fotocopie)

Dal *Notturmo*: *La prosa "notturna"* (su fotocopia)

Narrativa: sviluppi e crisi del realismo. Identikit del romanzo novecentesco.

I. SVEVO: l'ambiente triestino; la cultura e la formazione. Da *Una vita a Senilità*: la figura dell'"inetto". L'ultimo Svevo e il "quarto romanzo".

Da *Senilità*: T2 *Inettitudine e "senilità" - l'inizio del romanzo*

T3 *La "metamorfosi strana" di Angiolina*

La coscienza di Zeno: lettura integrale e analisi tematica.

Le novità della struttura; le tecniche narrative; il narratore inattendibile; l'io narrante e l'io narrato. I rapporti con la psicanalisi.

"Svevo e la psicanalisi" da *Soggiorno londinese* (su fotocopie)

Testo critico: E. Gioanola "Zeno e il dottor S., Svevo e la psicanalisi" (su fotocopie)

L. PIRANDELLO: la visione del mondo; il relativismo conoscitivo; il contrasto vita/forma; l'umorismo; i romanzi; le novelle. La produzione teatrale: la fase del "grottesco"; il "teatro nel teatro". I "miti" teatrali.

Da *L'umorismo*: T1 *La differenza tra umorismo e comicità*

Da *Novelle per un anno*:

La carriola (su fotocopia)

T5 *Il treno ha fischiato*

Così è (se vi pare): lettura integrale e analisi tematica

Il fu Mattia Pascal: lettura integrale e analisi tematica

Da *Sei personaggi in cerca d'autore* T9 *L'irruzione dei personaggi sul palcoscenico*

Da *Uno, nessuno e centomila*: T4 *La conclusione*

Il primo Novecento

Poetiche delle avanguardie storiche: la ricerca di nuove forme.

Il Futurismo: caratteri.

F.T. MARINETTI T5 *Il primo manifesto del Futurismo*

Manifesto tecnico della letteratura futurista (su fotocopia)

da *Zang tumb tuuum: Bombardamento* (su fotocopia)

I crepuscolari: origine del termine; i caratteri; lo stile.

G. GOZZANO: la "vergogna" della poesia; struttura e temi dei *Colloqui*.

Dai *Colloqui*: T3 *La signorina Felicità ovvero La Felicità* (strofe 1,3,6,8)

S. CORAZZINI T2 *Desolazione del povero poeta sentimentale*

M. MORETTI da *Il giardino dei frutti: A Cesena* (su fotocopie)

La lirica nel primo Novecento

G. UNGARETTI: il rinnovamento della parola e del verso; *L'Allegria* e l'esperienza della guerra; *Sentimento del tempo*. Le scelte formali.

Da *L'Allegria*:

T1 *In memoria*

T2 *Veglia*

T3 *Fratelli*

T4 *Sono una creatura*

T5 *I fiumi*

T6 *San Martino del Carso*

T9 *Mattina*

T10 *Soldati*

Da *Sentimento del tempo*:

T11 *La madre*

Da *Il dolore*: T12 *Non gridate più*

Si prevedono dal 15 maggio i seguenti poeti:

E. MONTALE: il valore della parola; *Ossi di seppia* e *Le occasioni*: la poetica; scelte formali e sviluppi tematici; *Satura*.

Da *Ossi di seppia: I limoni* (su fotocopie)

T1 *Non chiederci la parola*

T2 *Meriggiare pallido e assorto*

T3 *Spesso il male di vivere ho incontrato*

Cigola la carrucola del pozzo (su fotocopia)

Da *Le occasioni*: T4 *Addii, fischi nel buio, cenni, tosse*

T5 *La casa dei doganieri*

Da *Satura*: T7 *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*

L'Ermetismo: caratteri.

S. QUASIMODO

Da *Acque e terre*: T1 *Ed è subito sera*

Da *Giorno dopo giorno* T4 *Alle fronde dei salici*

U. SABA: la vita; la poetica. Il *Canzoniere*: caratteri, struttura, temi.

T1 *A mia moglie*

T2 *Città vecchia*

T4 *Tre poesie alla mia balia*

Nota: di tutti i testi poetici indicati è stata effettuata anche la parafrasi.

B. Divina Commedia: Paradiso

Caratteri e struttura della cantica. Configurazione dell'aldilà dantesco.

Parafrasi, analisi e commento dei seguenti canti:

I, III, VI, XI, XII, XVII; sintesi XXIV, XXV, XXVI; XXVII (solo vv.1-66), XXX, (solo vv.117- fine); XXXIII

C. Tecnica di scrittura

- Tipologie dell'Esame di Stato: caratteri ed esercitazione.
- Analisi del testo (ripresa).

D. Lettura integrale di testi

Letture individuale, analisi e discussione in classe dei seguenti testi narrativi e teatrali:

I.U. TARCHETTI, *Fosca*

G. D'ANNUNZIO, *Il piacere*

G. VERGA, *Mastro-don Gesualdo*

I. SVEVO, *La coscienza di Zeno*

L. PIRANDELLO, *Il fu Mattia Pascal – Così è (se vi pare)*

B. FENOGLIO, *Una questione privata*

C. PAVESE, *La casa in collina*

Visione delle seguenti rappresentazioni teatrali:

Così è (se vi pare) di L. Pirandello, presso il Teatro Parenti di Milano

L'istruttoria di P. Weiss, presso il Teatro Elfo Puccini di Milano

La (in)Coscienza di Zeno, presso il Teatro Elfo Puccini di Milano

Film su Leopardi *Il giovane favoloso* di M. Martone

Educazione civica

Il percorso, che è la prosecuzione di quello dello scorso a.s., ha riguardato i temi

- giustizia, pena, colpa, carcere, rieducazione

attraverso il testo *V13* di E. Carrère e la visione della rappresentazione teatrale

L'istruttoria dall'omonimo testo di P. Weiss.

Milano 15/05/24

Prof.ssa Carmela Ornella Galizia

LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. EINSTEIN"
MILANO
A.S. 2023/24

Programma svolto di LATINO classe VB
Prof.ssa Carmela Ornella Galizia

Testi utilizzati:

G. GARBARINO, *Luminis orae*, vol.3 e vol.1B, Paravia

CICERONE (a cura di A. Roncoroni), *Somnium Scipionis*, vol. unico, C. Signorelli ed.

Argomenti
<p>A. Autori/ Storia della letteratura</p> <p>1a. L'età di Cesare: <u>Cicerone</u> e il <i>Somnium Scipionis</i>. Temi e struttura; la tradizione manoscritta; il genere letterario; cornice narrativa e personaggi; lingua e stile; fortuna.</p> <p>Testi in latino (la doppia numerazione si riferisce alle diverse edizioni; si indica comunque l'incipit di ciascun capitolo):</p> <p>1,1 (9,9) <i>Cum in Africam venissem...</i> 1,2 (10,10) <i>Post autem apparatu regio...</i> 2,3 (11,11) <i>Videsne illam urbem...</i> 2,4 (12,12) <i>Hic tu, Africane, ostendas...</i> 3,5 (13,13) <i>Sed quo sis, Africane, alacrior...</i> 3,6 (14,14) <i>Hic ego, etsi eram perterritus...</i> 3,7 (15,15) <i>Atque ego, ut primum fletu represso...</i> 3,8 (16,16) <i>Sed sic, Scipio, ut avus hic tuus..</i> 4,9 (17,17) <i>Quam cum magis intuerer...</i> 5,10 (18,18) <i>Quae cum intuerer stupens...</i> 5,11 (18,19) <i>Hoc sonitu oppletae aures...</i> 8,18 (24,26) <i>Quae cum dixisset...</i> 8,19 (25,27) <i>Nam quod semper movetur...</i> 9,20 (26,28) <i>Cum pateat igitur aeternum id esse...</i> 9,21 (26,29) <i>Hanc tu exerce in optimis rebus!</i></p>
<p>1b. <u>Lucrezio</u> e il <i>De rerum natura</i>: un'incerta biografia; struttura dell'opera; precedenti letterari; contenuti; Lucrezio poeta della ragione; l'ideologia epicurea; stile e lessico.</p> <p>Testi in latino</p> <p>T1 <i>L'inno a Venere</i> (I,1-43) (e su fotocopia) T3 <i>Elogio di Epicuro</i> (I, 62-79) T4 <i>L'epicureismo non può essere accusato di empietà: il sacrificio di Ifigenia</i> (I, 80-101) T7 <i>La superiorità del sapiente, l'infelicità degli stolti</i> (II, 1-22) <i>La natura "matrigna" per l'uomo</i> (V, 195-234, su fotocopia) <i>La passione d'amore</i> (IV, 1121-1152) <i>Atroci agonie</i> (in italiano, su fotocopia, VI, 1199-1251)</p>
<p>2a. Letteratura e società nell'età giulio-claudia: il rapporto intellettuali e potere; il principato e la promozione delle lettere; classicismo e nuove tendenze stilistiche.</p> <p>2b. <u>Fedro</u> e il genere "favola". Le caratteristiche dell'opera.</p> <p>T1 <i>Il lupo e l'agnello</i> (in latino) – T4 <i>La volpe e l'uva</i> (in latino) T2 <i>La parte del leone</i> – T6 <i>La novella della vedova e del soldato</i> (in italiano entrambi)</p>

T3 *La volpe e la cicogna* T7 *I difetti degli uomini* (in italiano entrambi)

2c. Seneca: dati biografici. *Dialogi*: caratteri e temi. I trattati. *Epistulae ad Lucilium*: caratteri e contenuti. Stile della prosa senecana.

Dal *De brevitae vitae*:

T1 *E' davvero breve il tempo della vita?* (cap. I, in latino)

cap. II ,1-4 (in latino)

Molti non sanno usare il tempo (fotocopia, in italiano)

Epistulae ad Lucilium:

T2 *Solo il tempo ci appartiene* (I, in latino)

Apokolokyntosis: il genere; il contenuto.

Le tragedie: caratteri, problematiche; stile.

Da *Phaedra*: T23 *Un amore proibito* (testo in italiano) Scheda p.171

Scheda p.150 "Il suicidio di Seneca" da Tacito, *Annales*

2d. Petronio e il *Satyricon*. La questione dell'autore; i contenuti; la questione del genere letterario; il realismo petroniano.

Testi in italiano:

T1 *L'ingresso di Trimalchione*

T2 *Presentazione dei padroni di casa*

T3 *Chiacchiere di commensali*

T4 *Da schiavo a ricco imprenditore*

T8 *La matrona di Efeso*

E. Aurbach, "Limiti del realismo petroniano"

2e. Lucano e il *Bellum civile*. Le fonti e il contenuto; caratteri dell'*épos* e rapporti con quello virgiliano; i personaggi.

Testi in italiano:

T1 *L'argomento del poema e l'apostrofe ai cittadini romani*

T3 *I ritratti di Pompeo e di Cesare*

T2 *Una scena di necromanzia*

T4 *Il discorso di Catone*

T5 *Il ritratto di Catone*

3a. Cultura e società nell'età dei Flavi.

3b. Marziale : la poetica; le prime raccolte; *Epigrammata*: fonti letterarie e tecnica compositiva; il filone comico-realistico; gli altri filoni; lingua e stile.

Testi in italiano:

T1 *Obiettivo primario: piacere al lettore!* (IX, 81)

T3 *Libro o libretto* (X,1)

T4 *La scelta dell'epigramma* (X,4)

T5 *Matrimonio di interesse* (I, 10)

T6 *Il ricco sempre avaro* (I, 103)

T7 *Fabulla* (VIII, 79)

T9 *Senso di solitudine* (XI, 35)

T10 *La bellezza di Bilbili* (XII, 18)

T11 *Il profumo dei tuoi baci* (III, 65)

T12 *Auguri a un amico* (I,15)

T13 *Erotion* (V,34)

3c. Quintiliano e *l'Institutio oratoria*: struttura e temi; la formazione dell'oratore. La decadenza dell'oratoria.

Testi in italiano da *Institutio oratoria*:

T4 *I vantaggi dell'insegnamento collettivo* (I, 2, 11-13; 18-20)

T5 *L'intervallo e il gioco* (I, 3, 8-12)

T6 *Le punizioni* (I, 3, 14-17)

T11 *Severo giudizio su Seneca* (X, 1, 125-131)

T7 *Il maestro come "secondo padre"* (in latino, II, 2, 4-8)

Scheda "L'istruzione a Roma" (pp.342-43)

4. L'età di Traiano e di Adriano

4a. Tacito. La vita e la carriera politica. Il *Dialogus de oratoribus*.

Germania. Historiae e *Annales*: i contenuti; la concezione e la prassi storiografica.

Testi in italiano:

T8 *L'inizio delle Historiae* (I,1)

T10 *La riflessione dello storico* (*Annales*, IV, 32-33)

T17 *L'incendio di Roma* (*Annales*, XV, 38)

T19 *La ricostruzione di Roma e la Domus Aurea* (*Annales*, XV, 42-43)

5. L'età degli Antonini: il contesto culturale.

Apuleio: dati biografici. Il *De magia*: il contenuto

Testo in italiano

T1 *Non è una colpa usare il dentifricio*

Le *Metamorfosi*: il titolo; le sezioni narrative; caratteri e intenti dell'opera; lingua e stile. La *fabula* di Amore e Psiche (letta integralmente) ed il significato allegorico. Il messaggio religioso.

B. Sintassi

Ripresa delle strutture morfologiche e sintattiche.

CLASSE V B– A. S. 2023/2024
PROGRAMMA DI FILOSOFIA
Prof. F. Chesi

Programma

1) Schopenhauer

- le fonti del sistema
- il mondo come rappresentazione
- il mondo come volontà: la radice metafisica del dolore
- il pessimismo cosmico, storico e sociale
- le vie di liberazione dal dolore

2) Kierkegaard

- l'opposizione all'idealismo hegeliano
- gli stadi dell'esistenza
- l'angoscia

3) Marx

- la critica del misticismo logico hegeliano
- la critica del mondo moderno
- l'alienazione e le sue forme
- la filosofia della storia
- sintesi del *Manifesto*

4) Il positivismo

- caratteristiche generali
- Comte: la legge dei tre stadi; la classificazione delle scienze; la sociologia
- Darwin: la teoria evolutivista e le sue implicazioni filosofiche

5) Nietzsche

- apollineo e dionisiaco
- la critica della morale
- la critica del positivismo e dello storicismo
- la morte di Dio e il problema del nichilismo
- l'oltre-uomo, l'eterno ritorno e la volontà di potenza

6) La psicoanalisi freudiana

- la nascita della psicoanalisi: dal metodo catartico alle associazioni libere
- la topologia dell'apparato psichico (prima e seconda topica)
- l'interpretazione dei sogni
- la sessualità infantile e l'organizzazione psico-sessuale dell'adulto

7) L'esistenzialismo di Sartre (non essendo stato trattato Husserl, si sono omessi i riferimenti alla fenomenologia)

- il primato dell'esistenza e le sue implicazioni: libertà, progettualità, trascendenza
- l'analitica esistenziale
- le relazioni interpersonali

8) La scuola di Francoforte

- caratteri generali
- Horkheimer: la dialettica auto-distruttiva dell'Illuminismo; l'allontanamento dal marxismo
- Adorno: la dialettica negativa; la critica dell' "industria culturale" e la teoria dell'arte
- Marcuse: sintesi di *Eros e civiltà*; sintesi de *L'uomo a una dimensione*

9) Il dibattito epistemologico: Popper

- il criterio di falsificabilità
- il fallibilismo
- il pensiero politico: la critica dello storicismo e la teoria della democrazia

La classe ha preferito studiare sugli appunti presi durante le spiegazioni, le quali si sono svolte peraltro seguendo sostanzialmente il libro di testo consigliato: Abbagnano - Fornero - Burghi, *La filosofia e l'esistenza*, vol. 3, ed. Paravia

CONTENUTI

Trimestre

MODULO 1: L'ASSETTO INTERNAZIONALE NELLA SECONDA PARTE DEL XIX SECOLO

UNITÀ DIDATTICA 1

La seconda rivoluzione industriale: crisi e protezionismo; acciaio, chimica ed elettricità; nuovi traguardi per la scienza medica; la crescita demografica.

UNITÀ DIDATTICA 2

Gli imperi coloniali: l'imperialismo; la conquista dell'Africa; le guerre boere; la conquista dell'Asia; il dominio coloniale.

UNITÀ DIDATTICA 3

Il governo della sinistra: la crisi agraria e la politica economica protezionista; il trasformismo; la politica estera e il colonialismo; socialisti e cattolici; Francesco Crispi: rafforzamento dello Stato e tentazioni autoritarie.

UNITÀ DIDATTICA 4

L'avvento della società di massa: taylorismo e fordismo; la Seconda internazionale; movimenti per l'emancipazione femminile; sviluppo dei nazionalismi conservatori.

Approfondimenti:

- Joseph Rudyard Kipling, *Il fardello dell'uomo bianco*, (p. 513 del libro di testo vol. 2).
- Anna Maria Mozzoni, Anna Kuliscioff, *La tutela del lavoro delle donne: due posizioni a confronto*, (pp. 79-80 del libro di testo vol. 3).

MODULO 2: LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LA RIVOLUZIONE RUSSA

UNITÀ DIDATTICA 1

L'Italia giolittiana: svolta liberale; decollo industriale e questione meridionale; politica sociale, politica estera e guerra di Libia; la "dittatura parlamentare" di Giolitti.

UNITÀ DIDATTICA 2

L'Europa e il mondo agli inizi del '900: la fine dell'equilibrio bismarckiano e la formazione delle opposte alleanze (Triplice alleanza e Triplice intesa); Crisi marocchina e guerre balcaniche; La rivoluzione del 1905 in Russia e la guerra con il Giappone; L'imperialismo statunitense da Theodore Roosevelt a Wilson.

UNITÀ DIDATTICA 3

La prima guerra mondiale: L'attentato di Sarajevo e la reazione a catena; dalla guerra di movimento alla guerra di posizione; il dibattito tra interventisti e neutralisti e l'entrata dell'Italia in guerra; il fronte italiano (dalla Strafexpedition a Caporetto); la svolta del 1917; La sconfitta degli Imperi centrali e il trattato di Versailles; mito e memoria della Grande Guerra.

UNITÀ DIDATTICA 4

La rivoluzione russa: rivoluzione di febbraio e governo provvisorio; Lenin e le tesi di aprile; la rivoluzione d'ottobre e la guerra civile.

Approfondimenti:

- Trilussa, *ninna nanna della guerra* (1914).
- Eric J. Hobsbawm, *Il secolo breve. 1914/1991*, Introduzione, BUR, Milano, 2006, pp. 13-29

Pentamestre

MODULO 3: GLI ANNI '20 IN EUROPA E IN ITALIA

UNITÀ DIDATTICA 1

L'eredità della Grande Guerra: la crisi economica; la trasformazione della società; il problema delle minoranze; "il biennio rosso" in Europa; La Repubblica in Germania; il comunismo di guerra e la Nep; L'Urss da Lenin a Stalin.

UNITÀ DIDATTICA 3

Dopoguerra e fascismo in Italia: il dopoguerra e la "vittoria mutilata"; le forze politiche; il ritorno di Giolitti e l'occupazione delle fabbriche; il fascismo agrario e lo squadristo; Mussolini alla conquista del potere; verso lo Stato autoritario; la dittatura a viso aperto.

UNITÀ DIDATTICA 3

La crisi economica del 1929: Sviluppo e squilibri economici; il crollo di Wall Street; il dilagare della crisi; la crisi in Europa; il *New Deal* di Roosevelt; il nuovo ruolo dello Stato; nuovi consumi e comunicazioni di massa.

Approfondimenti:

- *I 21 punti dell'Internazionale comunista*, (p. 142 del libro di testo, vol. 3).
- A. Tasca, *Lo squadristo fascista*, (pp. 207-208 del libro di testo, vol. 3).
- Film: *Il delitto Matteotti*, diretto da F. Vancini, 1973.
- Le "Leggi fascistiche", (p. 177 del libro di testo, vol. 3).
- John M. Keynes, *La fine del «laissez-faire»*, (p. 222 del libro di testo, vol. 3).

MODULO 4: TOTALITARISMI E SECONDO CONFLITTO MONDIALE

UNITÀ DIDATTICA 1

Il nazismo in Germania: L'eclissi della democrazia; totalitarismo e politiche razziali; l'ascesa del nazismo; dall'incendio del Reichstag ai pieni poteri; politica e ideologia del Terzo Reich.

UNITÀ DIDATTICA 2

Lo stalinismo in Urss e i fronti popolari in Europa: l'Urss e l'industrializzazione forzata; le grandi purghe e i Gulag; i fronti popolari e la guerra civile spagnola; l'espansionismo hitleriano e l'Europa verso la guerra.

UNITÀ DIDATTICA 3

Il regime fascista in Italia: lo Stato fascista e i Patti lateranensi; un totalitarismo imperfetto; scuola, cultura, informazione; la politica economica e il mondo del lavoro; la colonizzazione dell'Etiopia e l'Impero; la stretta totalitaria e le leggi razziali; l'antifascismo italiano.

UNITÀ DIDATTICA 4

La seconda guerra mondiale: le origini e lo scoppio della guerra; l'attacco alla Polonia; la disfatta della Francia e la resistenza della Gran Bretagna; l'Italia e la "guerra parallela"; l'entrata in guerra di Urss e Stati Uniti; resistenza e collaborazionismo nei paesi occupati; la Shoah; Stalingrado; dallo sbarco in

Sicilia allo sbarco in Normandia; la caduta del fascismo, l'armistizio e il disastro dell'8 settembre; resistenza e guerra civile in Italia; la fine della guerra e la bomba atomica.

Approfondimenti:

- *Direttive per la stampa italiana del 1931*, (p. 279 del libro di testo, vol. 3).
- E. Genitle, *La via italiana al totalitarismo*, (pp. 366-367 del libro di testo, vol. 3).
- C. Pavone, *Una guerra civile?*, (pp. 392-393 del libro di testo, vol. 3).

MODULO 5: IL DOPOGUERRA E LA ROTTURA DEGLI EQUILIBRI

UNITÀ DIDATTICA 1

La guerra fredda: i nuovi organismi internazionali; la guerra fredda; riforme e nuove contrapposizioni in Europa; la vittoria comunista in Cina; il Giappone da nemico ad alleato; la coesistenza tra i due blocchi; le democrazie europee e l'avvio dell'integrazione economica; distensione e confronto, gli anni di Kennedy e Kruscëv; guerra del Vietnam e crisi cecoslovacca; la Cina di Mao Zedong.

UNITÀ DIDATTICA 2

L'Italia dal dopoguerra agli anni '70: un paese sconfitto; la Repubblica e l'Assemblea costituente; la Costituzione Repubblicana e il trattato di pace; le elezioni del 1948; De Gasperi e il centrismo; il "miracolo economico"; il centro-sinistra, il '68 e l'autunno caldo; violenza politica e crisi economica; terrorismo e «solidarietà nazionale».

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

- Controculture e lotta politica: gli anni '60 e '70 in Italia: il '68 italiano inserito nel contesto internazionale; la strage di Piazza Fontana e la «strategia della tensione»; la sinistra extraparlamentare e l'emergere della lotta armata; il sequestro e l'omicidio Moro.

Approfondimenti:

- Album musicale, Fabrizio De André, *Storia di un impiegato*, 1973.

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo: A. Giardina, G. Sabbatucci, V. Vidotto, *Lo spazio del tempo. Le ragioni della storia*, voll. 2-3 - Documenti integrativi – Strumenti multimediali.

Milano 15/05/2024

Prof. Carlo Ferrari

PROGRAMMA DI INGLESE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE 5B

DOCENTE: Luisella Brega

Testi adottati

M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, *Performer Heritage, From the Origins to the Romantic Age*. Vol.1, Zanichelli

M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, *Performer Heritage, From the Victorian Age to the Present Age*. Vol.2, Zanichelli

Materiale di approfondimento e testi non presenti sui volumi in adozione sono stati forniti dall'insegnante.

Pre Romanticism

E. Burke

from *A philosophical Enquiry into the Origin of our Ideas of the Sublime and Beautiful*.
The Sublime

Landscape Painter

J.M.W. Turner and the sublime landscape.

Turner and the theory of light

The Great Fall of The Reichenbach, in the Valley of Hasle, Switzerland

The Shipwreck

The Romantic Age

W. Wordsworth: the theme of nature and its inspiring power, importance of feelings, imagination, and memory.

Daffodils

Preface to Lyrical Ballads: the Manifesto of English Romantic Poetry

S.T. Coleridge: the theme of the supernatural, a voyage of the soul, primary and secondary imagination.

from *The Rime of the Ancient Mariner*: Part I

Part III (582- 625)

Critical interpretations of *The Rime of the Ancient Mariner*

Iron Maiden, *Rime of the Ancient Mariner*

Extract from *Biographia Literaria*: a short account of the origins of the “Lyrical Ballads”

J. Keats: the theme of beauty, ancient Greek art, love and death, medieval past.

Ode on a Grecian Urn

Critical interpretation of *Ode on a Grecian Urn*

La Belle Dame sans Merci

Critical interpretation of *La Belle Dame sans Merci*

The Gothic Novel

General features of the Gothic novel.

The first Gothic novels.

M. Shelley: the theme of the double, social prejudice towards difference, the theme of science, the overreacher.

from *Frankenstein, or the Modern Prometheus: The creation of the monster*

The Monster as an Outcast

Frankenstein's Death

Critical interpretation of *Frankenstein*.

The Victorian Age

The Victorian compromise: Victorian values, Victorian philanthropy, Victorian family life, patriotism.

The Victorian frame of mind: Evangelicalism, Utilitarianism, reaction to Utilitarianism (Dickens, Carlyle, Ruskin, J.S. Mill).

Empiricism, Darwinism, Determinism.

Victorian Women from Margaret Drabble *For Queen and Country, Britain in the Victorian Age*.

Serial publications: advantages and disadvantages.

Education in Victorian Times

Dickens and London

C. Dickens

from *Oliver Twist*: reacting against injustice, denunciation of the living conditions in the workhouses and in the slums, purity of children.

Oliver wants some more

Critical interpretation of *Oliver Twist*

Da ARCHIVIO LA REPUBBLICA “L’Oliver Twist italiano e i trafficanti d’organi” Enrico Franceschini (12 dicembre 2004)

from *Hard Times*: the theme of industrialisation and education, attack against Utilitarianism.

Mr Gradgrind

Coketown

Critical interpretation of *Hard Times*

Naturalism

T. Hardy: the fallen woman, a victim of love, society and circumstances.

From *Tess of The D’Urbervilles*: Justice is done (Ch. CIX)

Critical interpretation of *Tess*

The story in paintings: Victorian serials

Augustus Egg

Series *Past and Present* – Nr.1,2,3

Aestheticism and Decadentism

General features

European Aestheticism. “Art for art’s sake” principle, the role of the artist.

Decadentism as a reaction against the bourgeois model, the decadent artist’s withdrawal from society.

The confluence of art and life: Wilde and D’Annunzio.

O. Wilde

from *The Picture of Dorian Gray*: the new Hedonist, the theme of beauty and the double, social criticism.

The Preface: the Manifesto of English Aestheticism

“*Dorian’s Death*”

Critical interpretation of *The Picture of Dorian Gray*

from *The Importance of Being Earnest*: marriage, denunciation of Victorian hypocrisy.

The Interview

The first half of the 20th century

The cultural context: a deep cultural crisis, anxiety and rebellion.

Freud’s influence, Einstein’s theory of relativity, external time vs internal time, Frazer’s anthropological studies, Modernism.

The War poets

R. Brooke: patriotism, glorification of war, death in war as a noble end.

“*The Soldier*”

W. Owen: reality of war, suffering, death, pity.

“*Dulce et Decorum Est*”

Modernism

- Novel

J. Joyce: the theme of paralysis, the flow of memory.

from *Dubliners*: *Eveline*

from *The Dead* “*She was fast asleep*”

Critical interpretation of *Dubliners*

from *Ulysses*: *Yes I said yes I will yes*

Critical interpretation of *Ulysses*

Epiphany, symbolism, stream of consciousness technique, interior monologue, the mythical method.

- Poetry

T.S. Eliot: a pilgrimage through decay, quest for salvation.

from *The Waste Land*

The Fire Sermon: the theme of lust, meaningless love, incommunicability.

Critical interpretation of *The Waste Land*

The mythical method, “objective correlative”, free verse, symbolism.

Committed Poetry

W.H. Auden: escaping persecution, anti-Semitism, the persecution of the Nazi regime and the hostility towards immigrant Jews.

from *Another Time* “*Refugee Blues*”

Dystopian Novel

G. Orwell: anti-totalitarianism, power and domination, difficulty of preserving one’s individuality, value of truth.

from *Nineteen- Eighty-Four*: *Big Brother is watching you*

Critical interpretation of *Nineteen- Eighty-Four*

Video

Iron Maiden - Rime of the Ancient Mariner

The poor Law and the workhouses (<https://youtu.be/u9QRe2lQH3c>)

Charles Dickens' biography (https://youtu.be/Wb9_y3MGuRk)

A.Cattaneo: *Charles Dickens. The best-loved novelist in the English language.*

A.Cattaneo: *Oscar Wilde. The writer as a self-promoting artist.*

The Importance of Being Earnest- film di Oliver Parker (2002)

Educazione Civica

La controcultura degli anni '50 in America: The Beat Generation

The Beat Generation (1950-70), origins, features.

- Novel

J. Kerouac: social rebellion, freedom, escapism, the theme of the journey, friendship, rejection of materialism and conformism

from *On the Road, First Impressions*

- Poetry

A. Ginsberg: social rebellion, freedom, escapism, rejection of materialism and conformism

from *Howl: Moloch, Part II*

from *Collected Poems: A Supermarket in California*

Video

Il tempo e la Storia, Beat-Generation, con il prof Mauro Canali (<https://www.raiplay.it/video/2016/07>)

The Beat Generation, US History Help (<https://youtu.be/MyrbN19VHEQ>)

Jack Kerouac- Beat Generation (<https://youtu.be/y5gG0mbc29k>)

Burroughs on Kerouac (<https://youtu.be/5ZlnfhIf1bk>)

Scelte Metodologiche

Nello svolgimento del programma di letteratura inglese, la selezione degli autori e dei brani proposti ha privilegiato un approccio cronologico che non trascurasse l'aspetto tematico, sono stati scelti testi che affrontassero temi trasversali alle varie discipline, per stimolare gli studenti a effettuare confronti interdisciplinari.

Si è cercato di abituare gli studenti a riassumere le opere lette in modo sintetico e a esporle in modo chiaro e logico. Tutti i testi sono stati analizzati in modo approfondito, non limitandosi a riassumerne il contenuto, ma individuandone anche gli aspetti formali e riferendoli alle opere da cui sono tratti, agli autori, al contesto storico- culturale (presentato nelle coordinate essenziali). La biografia dei singoli autori è stata trattata essenzialmente in riferimento alle loro opere.

LICEO SCIENTIFICO "A. EINSTEIN"

CLASSE V B

A. S. 2023/24

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Prof. Ivan Cervesato

1. Revisione: funzioni

- Intervalli ed intorno sull'asse reale; punti isolati, interni, esterni, di frontiera, di accumulazione di un insieme $E \subseteq \mathbb{R}$.
- Definizione di funzione secondo Dirichlet; funzioni iniettive, suriettive, biunivoche; funzioni reali di variabile reale: funzioni elementari e loro classificazione. Dominio di una funzione.
- Funzione composta e funzione inversa.
- Simmetrie, dilatazioni e traslazioni applicate al grafico di una funzione. Funzioni pari e dispari.

2. Revisione: limiti

- Definizione, in termini "ε-δ" e in termini di intorno, di limite per una funzione reale di variabile reale. Definizione topologica generale di limite ($f(x) \rightarrow \beta$ per $x \rightarrow \alpha$ quando $\alpha, \beta \in \overline{\mathbb{R}}$). Verifica di un limite tramite la definizione.
- Teorema di unicità (dim), di permanenza del segno, del confronto. Infiniti e infinitesimi, ordine di infinito e ordine di infinitesimo. Gerarchia tra infiniti (logaritmo, potenza, esponenziale). Calcolo di limiti.
- Operazioni con i limiti: tabella di parziale aritmetizzazione del simbolo di infinito.
Forme di indecisione $\frac{0}{0}$, $\frac{\infty}{\infty}$, $0 \cdot \infty$, $\infty - \infty$, 1^∞ , ∞^0 , 0^0 .
- Definizione della costante di Eulero e .
- Limiti notevoli per $x \rightarrow 0$: $\frac{\sin x}{x}$, $\frac{\tan x}{x}$, $\frac{a^x - 1}{x}$, $\frac{\ln(1+x)}{x}$, $\frac{1 - \cos x}{x}$, $\frac{1 - \cos x}{x^2}$, $\frac{(1+x)^k - 1}{x}$. Applicazioni al calcolo di limiti.
- Relazione di equivalenza asintotica, suo utilizzo nel calcolo di limiti e di ordini di infinito/infinitesimo.
- Successioni (convergenti, divergenti, oscillanti); limiti successionali; progressione aritmetica e geometrica.
Somma dei primi n termini di una progressione.
- Cenni alle serie; la serie geometrica, la serie zeta di Riemann, la serie armonica, la serie di Mengoli.

3. Continuità di una funzione

- Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo. Esempi.
- Punti di discontinuità: discontinuità eliminabile, di prima e seconda specie. Esempi.
- Teoremi fondamentali sulle funzioni continue: teorema di Darboux (o dei valori intermedi), di Weierstrass, dell'esistenza degli zeri.

4. Derivazione

- Definizione e significato geometrico della derivata di una funzione reale di variabile reale.
- Punti di non derivabilità e relativa classificazione: punto angoloso, flesso a tangente verticale, cuspidi.
- Teorema di continuità di una funzione derivabile (dim).
- Derivazione di funzioni elementari e regole di derivazione: derivata della somma, del prodotto, del quoziente. Derivata della funzione composta; derivata della funzione inversa. Derivate di ordine superiore. Significato fisico della derivata.
- Differenziale e suo significato geometrico.
- Funzioni crescenti, decrescenti; definizione di massimo e minimo relativo e assoluto; funzioni monotone.

5. Calcolo differenziale

- Teoremi fondamentali del calcolo differenziale: teorema di Fermat, di Rolle (dim), di Cauchy (dim), di Lagrange con relativi corollari (dim)
- Ricerca dei massimi e dei minimi locali di una funzione derivabile tramite il segno della derivata prima.
- Teorema di De l'Hospital e sue applicazioni al calcolo di limiti.
- Funzioni concave e convesse su un intervallo. Punti di flesso. Ricerca dei flessi tramite studio della derivata seconda.
- Ricerca degli asintoti verticali, orizzontali ed obliqui per una funzione reale di variabile reale.
- Studio del grafico di una funzione (dominio, segno, intersezione con gli assi, eventuali simmetrie, asintoti, intersezione con gli asintoti, massimi e minimi, convessità e flessi). Determinazione dell'equazione di una curva parametrica, assegnato un numero sufficiente di condizioni. Relazione tra il grafico di f e quello di f' . Dal grafico di f al grafico di $1/f$, $\ln f$, e^f , \sqrt{f} .
- Applicazione dello studio di funzione alla ricerca approssimata degli zeri di una funzione, alla risoluzione di equazioni e disequazioni per via grafica, alla discussione di un sistema parametrico misto.

h) Ricerca dei massimi e dei minimi assoluti; problemi di massimo e minimo.

6. Elementi di teoria dell'integrazione secondo Riemann

a) Definizione di integrale indefinito, sue proprietà.

b) Tecniche di integrazione: integrali immediati, integrazione tramite scomposizione e semplici trasformazioni dell'integranda, integrazione per parti, per sostituzione, integrazione di funzioni razionali fratte, di irrazionalità lineari e lineari fratte, di irrazionalità quadratiche, di funzioni dipendenti razionalmente da funzioni goniometriche.

c) Somme di Riemann, integrale definito, suo significato geometrico e fisico.

d) Proprietà dell'integrale definito.

e) Teorema della media (dim). Funzioni integrali. Teorema fondamentale del calcolo integrale (dim).

f) Applicazioni al calcolo di aree di domini piani e di volumi di solidi di rotazione (cono, tronco di cono, sfera, ellissoide di rotazione). Volume della piramide. Lunghezza di un arco di curva rettificabile.

g) Integrali impropri di prima, seconda e terza specie.

h) Equazioni differenziali: nomenclatura, equazioni del I ordine (a variabili separabili, lineari omogenee e non omogenee, a coefficienti continui); esempi di applicazione alla fisica.

7. Calcolo delle probabilità

a) Variabili aleatorie discrete: valor medio, moda, mediana, varianza, scarto quadratico medio.

b) Distribuzione binomiale, distribuzione di Poisson, distribuzione geometrica.

c) Variabili aleatorie continue: funzione di ripartizione, densità di probabilità.

d) Distribuzione uniforme, esponenziale, gaussiana.

8. Elementi di analisi numerica

a) Ricerca delle radici di un'equazione col metodo di bisezione.

b) Integrazione numerica: metodo dei rettangoli, metodo dei trapezi.

9. Esercitazioni in preparazione all'Esame di Stato

Svolgimento commentato di esercizi e temi di esame proposti negli ultimi anni.

Note

a) tutti e soli i teoremi di cui è stata effettuata dimostrazione sono quelli indicati con "dim";

b) nel corso dell'anno non è stato richiesto l'acquisto di calcolatrice grafica, di cui pertanto non si è fatto uso.

LICEO SCIENTIFICO "A. EINSTEIN"
CLASSE V B **A.S. 2023/24**
PROGRAMMA DI FISICA
Prof. Ivan Cervesato

PARTE I: ELETTROMAGNETISMO

1. Magnetostatica ed elettrodinamica

- a) Fenomenologia; interazione magnete-magnete e inseparabilità dei poli magnetici; esperimento di Oersted:
interazione corrente-magnete. Definizione del campo magnetico; seconda legge di Laplace.
- b) Momento torcente su una spira percorsa da corrente; momento magnetico di una spira. Teorema di equivalenza di Ampère.
- c) Principio di sovrapposizione dei campi magnetici. Legge di Biot-Savart. Prima legge di Laplace. Campo magnetico generato da una spira circolare percorsa da corrente e da un solenoide percorso da corrente.
- d) Flusso del campo magnetico: teorema di Gauss per il magnetismo.
- e) Interazione corrente-corrente: definizione di ampere.
- f) Moto di una particella carica in un campo elettromagnetico: forza di Lorentz.
- g) Spettrografo di massa.
- h) Invarianza relativistica della carica.
- i) Circuitazione del campo magnetostatico: teorema di Ampère. Campo magnetico generato da un filo rettilineo e da un solenoide percorsi da corrente elettrica.
- j) Proprietà magnetiche della materia: paramagnetismo, diamagnetismo, ferromagnetismo; permeabilità relativa; domini di Weiss e temperatura di Curie. Magneti permanenti. Ciclo di isteresi magnetica.

2. Induzione elettromagnetica

- a) Introduzione: fenomenologia sulle correnti indotte.
- b) Le leggi dell'induzione elettromagnetica: legge di Faraday-Neumann e legge di Lenz.
- c) Esempi applicativi (legge di Faraday per un circuito mobile e considerazioni energetiche per un circuito mobile).
- d) Circuitazione del campo elettrico non statico.
- e) Principio di funzionamento di un alternatore: produzione di correnti alternate.
- f) Autoinduzione. Autoinduttanza per un solenoide.
- g) Circuito RL con f.e.m. continua. Energia del campo magnetico.
- h) Circuiti in corrente alternata: puramente resistivo, capacitivo e induttivo.
- i) Trasporto dell'energia elettrica in corrente alternata. Trasformatori.

3. Elementi di teoria del campo elettromagnetico

- a) Introduzione: insufficienza del teorema di Ampère in presenza di campi non statici. Corrente di spostamento e teorema di Ampère-Maxwell.
- b) Forma integrale delle equazioni di Maxwell: unificazione dei fenomeni elettrici e magnetici.
- c) Richiami sulla propagazione ondosa; relazione di dispersione.
- d) Onde elettromagnetiche nel vuoto; lo spettro e.m.; natura elettromagnetica della luce.
- e) Propagazione in mezzi materiali (dielettrici e conduttori).
- f) Vettore e teorema di Poynting. Conservazione dell'energia nel caso e.m.
- g) Quantità di moto associata ad un'onda elettromagnetica.

PARTE II: ELEMENTI DI FISICA MODERNA

4. Elementi di teoria della relatività

- a) Crisi della fisica classica: il problema dell'etere in relazione alla propagazione delle onde e.m.; postulati della relatività, trasformazioni di Lorentz.
- b) Cinematica relativistica: contrazione delle lunghezze, dilatazione dei tempi, composizione relativistica delle velocità.
- c) Dinamica relativistica: energia cinetica e quantità di moto relativistiche, massa ed energia in relatività, conservazione della massa-energia.
- d) Relazione energia-momento.
- e) Verifiche sperimentali. Decadimento dei muoni (esperimento di Rossi e Hall).
- f) Geometrie non euclidee.
- g) Cenno alla relatività generale: principio di equivalenza. Curvatura dello spaziotempo e sue conseguenze.

5. La crisi della fisica classica

- a) Spettro del corpo nero, densità di energia ed energia emessa per unità di tempo e di superficie; leggi di Wien e di Stefan-Boltzmann; ipotesi di Planck.
 - b) Effetto fotoelettronico, interpretazione di Einstein.
 - c) Effetto Compton.
 - d) Spettri di emissione ed assorbimento. Modelli atomici: atomo di Thomson, di Rutherford, di Bohr.
 - e) Quantizzazione delle orbite e dei livelli energetici.
- ### 6. Principi della meccanica quantistica
- a) Aspetti ondulatori e corpuscolari della radiazione e.m.; aspetti ondulatori e corpuscolari della materia, l'ipotesi di de Broglie.
 - b) Dualismo onda-corpuscolo e principio di complementarità.
 - c) Principio di indeterminazione.
 - d) Il modello atomico quantomeccanico: numeri quantici, sistema periodico.
 - e) Cenni di fisica nucleare.

Educazione civica

Effetti biologici della corrente elettrica

Le armi nucleari: principi fisici di funzionamento, struttura del sistema d'arma, effetti di un'esplosione nucleare, politica di utilizzo, effetti di un conflitto nucleare

Bibliografia:

Ivan Cervesato, Elementi di fisica – Elettromagnetismo

Ivan Cervesato, Elementi di fisica – Fisica moderna

(materiale autoprodotta ex art. 33 Cost., art. 6 D.P.R. 275/99, art. 6 L. 128/13)

DOCENTE: Prof. Simone LUCCHINI

Testo adottato: Sadava, Miller, Heller, Hacker. La nuova biologia blu - Genetica, DNA, evoluzione, biotech. Zanichelli

GENETICA CLASSICA

L'ereditarietà dei caratteri e la genetica formale. Genotipo e fenotipo; geni e caratteri. Alleli e loci. Interazioni alleliche: dominanza, dominanza incompleta e codominanza. Caratteri monogenici e caratteri poligenici: influenza dell'ambiente; variabilità continua e discontinua. Le tre leggi di Mendel. La meiosi e l'interpretazione della legge dell'assortimento indipendente. I quadrati di Punnett. Caratteri indipendenti e associati. Poliallelia (allelia multipla). Pleiotropia. Epistasi dominante e recessiva. La teoria cromosomica dell'ereditarietà. Genetica umana: ereditarietà autosomica dominante e recessiva; ereditarietà eterosomica. La determinazione del genere.

BIOLOGIA MOLECOLARE

La scoperta degli acidi nucleici. Lo studio delle basi molecolari dell'ereditarietà. La composizione degli acidi nucleici: basi azotate; nucleosidi e nucleotidi.

L'esperienza di Griffith: la scoperta del principio trasformante. L'esperienza di Avery: la natura chimica del principio trasformante. L'esperienza di Hershey e Chase: DNA e patrimonio genetico.

Le regole di Chargaff.

Rosalind Franklin e la cristallografia X-R. Watson e Crick e la struttura del DNA.

MECCANISMI GENETICI DI BASE

La replicazione del DNA: l'esperienza di Meselson e Stahl. Le fasi della replicazione e la struttura del complesso di replicazione. Le DNA polimerasi DNA dipendenti. Filamento continuo e filamento discontinuo: i frammenti di Okazaki. L'accorciamento dei telomeri e la telomerasi. L'accuratezza della replicazione e l'importanza delle mutazioni puntiformi.

L'espressione del patrimonio genetico. L'ipotesi di Beadle e Tatum. Il Dogma centrale della biologia. La scoperta dell'RNA. Composizione e struttura dell'RNA. I tipi di RNA.

Le fasi della trascrizione del DNA. La RNA polimerasi DNA dipendente. La struttura del gene nei procarioti. La struttura del gene negli eucarioti: esoni e introni. L'hnRNA e la maturazione negli eucarioti. Lo splicing alternativo.

La scoperta del codice genetico. Il ruolo del tRNA. La struttura dei ribosomi negli eucarioti e nei procarioti. Le fasi della traduzione. Le modificazioni post-traduzionali.

LE MUTAZIONI

Definizioni e classificazioni delle mutazioni. Le mutazioni puntiformi, cromosomiche e cariotipiche. Le mutazioni del genoma umano.

Barbara McClintock e la scoperta degli elementi genici trasponibili.

LA REGOLAZIONE DELL'ESPRESSIONE GENICA

La struttura del genoma e la regolazione dell'espressione genica nei procarioti: l'operone lac e l'operone trp. I plasmidi e la coniugazione. L'interpretazione dell'esperienza di Griffith.

La struttura del genoma negli eucarioti: cromosomi e famiglie geniche. La regolazione pre-trascrizionale dell'espressione genica: la struttura della cromatina. La regolazione trascrizionale dell'espressione genica: i fattori di trascrizione. La regolazione post-trascrizionale dell'espressione genica: lo splicing alternativo, i micro-RNA e i proteasomi.

Le cellule staminali.

L'INGEGNERIA GENETICA E LE BIOTECNOLOGIE

Bioteχνologie tradizionali e bioteχνologie innovative.

Le tecnologie del DNA ricombinante. Gli enzimi di restrizione. L'elettroforesi. DNA ligasi. I vettori.

PCR. Sequenziamento del DNA secondo Sanger. Clonaggio genico e vettori. Librerie genomiche e sonde. Analisi RFLP. HGP. Le tecnologie biomediche. La clonazione e gli animali transgenici. L'editing genomico con CRISPR-CAS9. Gli OGM.

L'EVOLUZIONE DEI VIVENTI

La teoria di Darwin. La legge di Hardy-Weinberg. Le fonti di variabilità genetica. La deriva genetica. La selezione naturale. La speciazione.

EDUCAZIONE CIVICA - CHIMICA E FISICA NUCLEARE

a) Il principio di conservazione della massa e il principio di conservazione della massa-energia.

b) Le reazioni nucleari: le caratteristiche e la classificazione delle reazioni nucleari; il decadimento α e l'esperienza di Rutherford; i decadimenti β e l'esperienza di Thomson; il decadimento γ ; la fissione nucleare; la fusione nucleare; l'annichilazione della materia; lo sfruttamento delle reazioni nucleari.

c) Lo sfruttamento delle reazioni nucleari per scopi civili: struttura di una centrale nucleare a fissione; le centrali a fusione. I principali incidenti nucleari: Three Mile Island; Chernobyl; Fukushima. Lo sfruttamento dell'energia nucleare in Italia.

a) Il principio di conservazione della massa e il principio di conservazione della massa-energia.

b) Le reazioni nucleari: le caratteristiche e la classificazione delle reazioni nucleari; il decadimento α e l'esperienza di Rutherford; i decadimenti β e l'esperienza di Thomson; il decadimento γ ; la fissione nucleare; la fusione nucleare; l'annichilazione della materia; lo sfruttamento delle reazioni nucleari.

e) Lo sfruttamento delle reazioni nucleari per scopi civili: struttura di una centrale nucleare a fissione; le centrali a fusione. Gli incidenti di Three Mile Island, Chernobyl e Fukushima.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Michela Lipartiti
PROGRAMMA SVOLTO: A.S. 2023-2024

Libro di testo: Capire l'arte 5 ed. Blu - G. DORFLES - A. VETTESE - E. PRINCI EDIZIONI ATLAS
IL ROMANTICISMO IN EUROPA.

- Caspar David Friedrich: Viandante sul mare di nebbia
- William Turner: Ombra e tenebre. La sera del Diluvio.
- Théodore Géricault: La zattera della medusa.
- Eugène Delacroix: La Libertà che guida il popolo.
- Francesco Hayez: Il bacio.
- Gustave Courbet: Gli spaccapietre, Un funerale a Ornans.
- I Macchiaioli: Giovanni Fattori (La rotonda dei Bagni Palmieri, In vedetta).

IMPRESSIONISMO: CARATTERI GENERALI.

- Manet: Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergère.
- Monet: Impressione, sole nascente, Le serie (Cattedrale di Rouen e Lo stagno delle ninfee), Le Grenouillère.
- Renoir: Le Grenouillère, Moulin de la Galette, Colazione dei Canottieri.
- Degas: La lezione di danza, L'assenzio.

CARATTERI DEL POSTIMPRESSIONISMO.

- Paul Cézanne: La casa dell'impiccato, I bagnanti, I giocatori di carte, La montagna di Saint Victoire.
- George Seurat: Une baignade à Asnières, Un dimanche après-midi.
- Paul Gauguin: Il Cristo giallo, Aha oe feii?, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?
- Vincent van Gogh: I mangiatori di patate, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.
- Henri de Toulouse-Lautrec: Al Moulin Rouge, Il primo manifesto di Toulouse - Lautrec "Moulin Rouge, la Goulue"

DIVISIONISMO ITALIANO

- Pellizza da Volpedo: Il Quarto Stato.

ART NOUVEAU

- Art Nouveau in Europa - Otto Wagner, Stazione su Karlsplatz - Hector Guimard, Metropolitana a Parigi - Antoni Gaudì, La Sagrada, Parco Guell, Casa Milà
- La Secessione viennese: Joseph Maria Olbrich, Palazzo della Secessione.
- Gustav Klimt: Giuditta, Ritratto di Adele Bloch-Bauer, Il bacio, Danae, Il fregio di Beethoven
- I FAUVES.
- Henri Matisse: Donna con cappello, La stanza rossa, La danza.

L'ESPRESSIONISMO.

- Edvard Munch: Sera nel corso Karl Johann, Il grido, La bambina malata, Pubertà
- James Ensor: L'entrata di Cristo a Bruxelles.
- Il gruppo Die Brücke: caratteri generali. Ernst Ludwig Kirchner: Due donne per strada.
- Oskar Kokoschka: La sposa nel vento, Il ritratto di Adolf Loos
- Egon Schiele: Abbraccio.

LE AVANGUARDIE STORICHE DEL NOVECENTO. CUBISMO.

- Pablo Picasso: Poveri in riva al mare, Famiglia di saltimbanchi, Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica.
- Georges Braque: Il cubismo e i papiers collés

FUTURISMO.

- Marinetti e i Manifesti.
- Umberto Boccioni: La città che sale, Stati d'animo, Forme uniche della continuità nello spazio.
- Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio, Velocità astratta + rumore.
- Cenni all'architettura di Antonio Sant'Elia.

DADA

- Marcel Duchamp: Fontana, L.H.O.O.Q., Il Grande Vetro
- Man Ray: Cadeau, Le violon d'Ingres.

SURREALISMO

- Max Ernst: La vestizione della sposa, La puberté proche
- Joan Mirò: Il carnevale di Arlecchino, La scala dell'evasione.
- René Magritte: Il tradimento delle immagini, La condizione umana I, L'impero delle luci, Golconda.
- Salvador Dalí: La venere di Milo con cassetti, La persistenza della memoria, Costruzione molle con fave bollite, Sogno causato dal volo di un'ape.

DER BLAUE REITER/ ASTRATTISMO

- Vassily Kandinsky: Il primo acquerello astratto, Il cavaliere Azzurro, Composizione VI.
- Mondrian: Evoluzione – La serie degli Alberi – Composizione in rosso -giallo - blu - Composizione 10 in bianco e nero (molo e oceano)

METAFISICA

- Giorgio De Chirico: L'enigma dell'ora, Le Muse inquietanti.
- Carlo Carrà: La musa metafisica, Il funerale dell'anarchico Galli

IL RAZIONALISMO IN ARCHITETTURA:

- L'esperienza del Bauhaus e Walter Gropius (sede di Dessau).
- Ludwig Mies van der Rohe: Padiglione tedesco all'Esposizione internazionale di Barcellona
- Le Corbusier: Villa Savoye e i cinque punti dell'architettura, l'Unité d'Habitation a Marsiglia,
- Frank Lloyd Wright e l'architettura organica: La Casa sulla cascata, The Solomon Guggenheim Museum a New York.
- Architettura razionalista: La fabbrica di Turbine AEG di Behrens
- Architettura fascista: Ex Casa del Fascio di Terragni, Palazzo di Giustizia di Milano di Piacentini, Stazione di Firenze di Michelucci.
-

EDUCAZIONE CIVICA

- Il patrimonio artistico durante i conflitti: Convenzione per la Protezione dei Beni Culturali in Caso di Conflitto Armato adottata nel 1954 a L'Aia sotto gli auspici dell'UNESCO.

Milano, 15/05/2024

Prof.ssa Michela Lipartiti

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Giancarlo Messina

Classe 5[^] B

La programmazione è stata svolta regolarmente; la classe ha sempre mantenuto un comportamento corretto, evidenziando una discreta partecipazione alle attività proposte e un interesse maggiore per i giochi di squadra, in particolare la pallavolo.

Avendo a disposizione per le due ore settimanali di scienze motorie differenti palestre con i relativi attrezzi, compreso lo spazio esterno, la scelta degli argomenti e dei contenuti con i relativi tempi di attuazione è stata condizionata dai turni di utilizzo dei diversi spazi a disposizione.

NUCLEI	CONOSCENZE	COMPETENZE
Attività generale di base	<p>Conoscenza delle principali metodiche di allenamento (fase di avvio, allungamento muscolare, potenziamento muscolare, mobilizzazione).</p> <p>Conoscenza delle capacità coordinative.</p>	<p>Saper utilizzare correttamente le metodiche di allenamento.</p> <p>Saper organizzare in modo corretto ed efficace gli schemi motori di base.</p>
Attività sportiva individuale	<p>Conoscenza dei gesti atletici della corsa di media durata, della corsa veloce, del salto in lungo e del getto del peso.</p>	<p>Saper eseguire correttamente i gesti atletici delle attività proposte.</p>
Attività sportiva di squadra	<p>Pallavolo Tecnica di esecuzione dei fondamentali individuali.</p> <p>Conoscenza di alcuni fondamentali di squadra.</p> <p>Conoscenza delle regole e delle segnalazioni arbitrali.</p> <p>Basket Tecnica di esecuzione dei fondamentali individuali.</p> <p>Conoscenza delle regole e delle segnalazioni arbitrali.</p>	<p>Essere in grado di utilizzare le tecniche acquisite nella situazione di gioco.</p> <p>Essere in grado di interagire con compagni e avversari in base ai compiti e ai ruoli assegnati.</p> <p>Saper arbitrare una partita.</p>

<p>Teoria</p>	<p>Educazione civica: il primo soccorso, come si presta, come trattare i traumi più comuni, le emergenze e le urgenze.</p> <p>CONTENUTI DA SVOLGERE</p> <p>Attività sportiva individuale:</p> <p>Atletica leggera, corsa di media durata, corsa veloce, salto in lungo, getto del peso.</p> <p>Attività sportiva di squadra:</p> <p>Pallavolo, il fondamentale dell'attacco in relazione alla costruzione della fase di gioco, il fondamentale del muro.</p>	<p>Essere in grado di “agire” nel caso in cui ci si trovi a gestire una situazione di primo soccorso.</p>
----------------------	---	---

Milano 15/05/2024

Prof. Giancarlo Messina

RELIGIONE CATTOLICA (IRC)

PROGRAMMA SVOLTO CLASSE QUINTA sezione 5 B A. S. 2023-2024

TEMA FONDAMENTALE – Io è relazione con Dio (il compimento dell'essere umano)

RAPPORTO COSCIENZA-LEGGE

Ripresa film (che doveva essere visto in estate) “La Rosa Bianca”

Natura della coscienza e fondamento della legge

Rapporto coscienza legge: brano dalla Gaudium et Spes su “dignità della coscienza umana”

I Concili nella chiesa e il Concilio Vaticano II

LIBERTÀ è AMARE

La “libertà” di coscienza.

Testo di Romano Guardini alla Commemorazione per “la Rosa Bianca” (1958)

Sintesi: libertà è coscienza

Un ESEMPIO

Visione film "Karol"

Introduzione alla storia della Polonia dal 1000 al 1939

La situazione della Polonia alla fine della Prima Guerra Mondiale e l'inizio della Seconda 1939

Il periodo NAZISTA: chiusura università, scuole, biblioteche e la persecuzione contro gli ebrei, il ghetto, la partenza degli Ebrei per Auschwitz

La crisi di fronte al male: che fare? chi sono?

Incontri decisivi la scelta

Fine del nazismo e TOTALITARISMO COMUNISTA fino al 1953

Poznan 28 giugno 1956

Elezione a Vescovo (1958) e vicende fino al 1965 (Nowa Huta, Concilio Vaticano II)

Conclusione film Karol: 1978 Elezione a Pontefice

Sintesi sulla vita di san Giovanni Paolo II

L'INCONTRO CON DIO

Racconto di Dino Buzzati “il disco si posò”

RIVELAZIONE: la fede cristiana e il SEGNO decisivo

Passione, morte, e risurrezione di Gesù: la Chiesa

Conclusione di cinque anni

15 05 2024

prof. don Giuseppe MAZZUCHELLI

Percorsi/Temi

Soggettivo, oggettivo

Il tempo e la memoria

Il conflitto

Dualismi

Apparenza e realtà

Il tramonto della tradizione

ALLEGATO 3

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 21 DICEMBRE 2023

Art. 1 Criteri generali

Nell'attribuzione del credito scolastico, con riferimento alle fasce previste dal D.lgs. 62/17, il Consiglio di Classe, nella propria autonomia decisionale, considera:

- a) il grado di **partecipazione attiva e costruttiva** al dialogo educativo e all'attività didattica in tutte le discipline curriculari, compreso quindi l'insegnamento della religione cattolica e le eventuali attività alternative ad essa, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti;
- b) la positiva partecipazione ad **attività extracurricolari organizzate dall'Istituto nell'ambito del POF**;
- c) l'eventuale partecipazione ad **attività extrascolastiche**.

Art. 2 Attività extracurricolari riconoscibili

1. Rientrano tra le attività extracurricolari riconoscibili:

- a) l'attività di collaborazione continuativa all'**organizzazione di eventi interni alla scuola**, certificata dalla Dirigente scolastica o dal Vicario;
- b) la partecipazione attiva e costruttiva, in qualità di rappresentante degli studenti, ai lavori del **Consiglio di Istituto**, certificata dalla Dirigente scolastica.
- c) la frequenza di **corsi o attività organizzati dall'Istituto (ad esempio: corsi di lingue per il conseguimento delle certificazioni linguistiche, corsi di conversazione in lingua inglese, corsi ECDL, corsi di teatro, Unitest, partecipazione alla redazione del giornalino scolastico, corsi di primo soccorso, corso sul cinema, ecc.)**;
- d) partecipazione al **cineforum** di Istituto;
- e) partecipazione a **conferenze/cicli di incontri**, organizzati in Istituto.
- f) il piazzamento nei primi 5 posti a **gare/olimpiadi di Istituto**;
- g) la qualificazione a **gare/olimpiadi**.

Art. 3 Attività extrascolastiche riconoscibili

1. Ai fini della valutabilità, le attività extrascolastiche di cui al precedente art. 1 devono presentare una "rilevanza qualitativa", ossia tale da incidere positivamente sulla formazione personale e sulla maturazione civile e sociale dello studente (cfr. le *Linee Guida Europee per la validazione dell'apprendimento non formale e informale*, 2009).

2. Le esperienze di cui al comma 1, svolte esternamente alla scuola in orario extrascolastico, devono:

- a) risultare coerenti con gli obiettivi formativi ed educativi dell'indirizzo di studi;
- b) essere debitamente certificate;
- c) riguardare iniziative culturali, artistiche, musicali, educative, sportive (di livello almeno regionale), legate alla tutela dell'ambiente, di volontariato, di solidarietà, di cooperazione.

3. Tra le attività riconoscibili rientrano:

- a) **certificazioni linguistiche** coerenti con il livello della classe frequentata (DEL F, First, Advanced, IELTS 5.5);
- b) **certificazioni informatiche** (corso ICDL, alla condizione di aver superato gli esami relativi ad almeno tre moduli del corso);
- c) **superamento di test d'ammissione** a Facoltà universitarie a numero chiuso;
- d) attività sportive agonistiche.

4. Per poter essere valutabili, le attività di cui al presente articolo dovranno essere debitamente comprovate tramite presentazione di attestati o autocertificazione.

Art. 4 Monte ore minimo

1. Il monte ore delle attività di cui all'art. 2 c. 1 lett. c), d), e) e il possesso delle qualifiche di cui all'art. 2 c. 1 lett. f), g) sono attestati dai docenti referenti delle iniziative.
2. Il monte ore complessivo delle attività di cui all'art. 2 c. 1 lett. c), d), e) e all'art. 3 deve essere pari almeno a 15 ore/anno. Ai fini del raggiungimento delle 15 ore, le attività di cui all'art. 2 c. 1 lett. c), d), e) e all'art. 3 sono cumulabili.

Art. 5 Studenti con debito formativo

1. Ove la promozione dello studente sia deliberata a settembre, a seguito di superamento delle prove volte a dimostrare di avere recuperato i debiti formativi individuati nello scrutinio di giugno, l'attribuzione del massimo punteggio nell'ambito della corrispondente fascia può avvenire solo in presenza di esiti positivi nelle prove di recupero, che escludano il c.d. "voto di consiglio/aiuto".

Art. 6 Soggiorni di studio all'estero

1. Per gli studenti che hanno effettuato un intero anno scolastico all'estero, nell'attribuzione del credito scolastico il Consiglio di classe tiene conto tanto della documentazione prodotta (in ordine a profitto e condotta) relativa al soggiorno estero, quanto del grado di impegno e serietà con cui lo studente affronta le prove sostenute presso l'Istituto al rientro in Italia, relative alle discipline non facenti parte del curriculum della scuola estera, e dei relativi esiti.

Art. 7 PCTO

Le attività, già riconosciute ai fini del PCTO, non possono valere anche per l'attribuzione del credito scolastico.

ALLEGATO 4

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLE PROVE SCRITTE

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI GENERALI (60%)	DESCRITTORI (MAX 60 pt)						Punti
1 Ideazione, pianificazione e organizzazione; coesione e coerenza	15 - 14 Testo solidamente strutturato, coeso e coerente	13 - 12 Testo coeso e coerente	11 - 10 Testo coeso e coerente, pur con qualche imprecisione	9 - 7 Testo organizzato in modo poco coeso e/o coerente	6 - 4 Testo organizzato in modo poco coeso e poco coerente	3 - 2 Testo organizzato in modo confuso e incoerente	
	Nell'ambito di ciascuna banda i punteggi, superiori o inferiori, saranno assegnati in base alla qualità dell'ideazione e pianificazione testuale (p. es. equilibrio tra le parti).						
2A Ricchezza e padronanza lessicale	10 Scelte lessicali sempre appropriate, ricche, precise ed efficaci	9-8 Scelte lessicali precise e appropriate	7 - 6 Scelte lessicali sostanzialmente appropriate	5 - 4 Scelte lessicali talvolta inappropriate e/o generiche	3 - 2 Scelte lessicali spesso inappropriate	1 Scelte lessicali spesso gravemente inappropriate	
	Nell'ambito di ciascuna banda i punteggi, superiori o inferiori, saranno assegnati in base alla maggiore o minore ricchezza lessicale						
2B Correttezza grammaticale, ortografica e uso della punteggiatura	20 - 19 Scrittura sempre corretta, scrittura ben organizzata	18 - 16 Scrittura fluida pur con qualche imprecisione	15 - 13 Scrittura generalmente fluida pur con qualche errore non sistematico	12 - 10 Scrittura a tratti scorretta e poco fluida	9 - 7 Scrittura spesso scorretta e involuta	6 - 2 Scrittura gravemente scorretta e involuta	
	Nell'ambito di ciascuna banda i punteggi, superiori o inferiori, saranno assegnati in base all'uso più o meno adeguato della punteggiatura						
3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; giudizi critici e valutazioni personali	15 - 14 Il testo presenta giudizi e valutazioni pertinenti, fondati, ben motivati e originali	13 - 11 Il testo presenta giudizi e valutazioni pertinenti e fondati	10 - 9 Il testo presenta giudizi e valutazioni semplici ma pertinenti e fondati	8 - 5 Il testo presenta giudizi e valutazioni superficiali o non pertinenti o non fondati, oppure in numero limitato	4 - 2 Il testo presenta giudizi e valutazioni molto superficiali, non pertinenti e non fondati, oppure in numero molto limitato	1 Il testo non presenta giudizi e valutazioni	
	Nell'ambito di ciascuna banda i punteggi, superiori o inferiori, saranno assegnati in base al grado di ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali						
INDICATORI SPECIFICI (40%)	DESCRITTORI (Max 40 pt)						Punti
1 Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (indicazioni circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	5 Il testo rispetta pienamente i vincoli posti dalla forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	4 Il testo rispetta i vincoli posti dalla forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	3 Il testo rispetta i vincoli posti dalla forma parafrasata o sintetica della rielaborazione pur con qualche incertezza	2 Il testo rispetta solo parzialmente i vincoli posti dalla forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	1 Il testo non rispetta i vincoli posti dalla forma parafrasata o sintetica della rielaborazione		
	Nell'ambito di ciascuna banda i punteggi, superiori o inferiori, saranno assegnati in base al grado di precisione nella comprensione degli snodi tematici o degli elementi analitici						
2 e 3 Comprensione del testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici; puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	10 Comprensione sempre corretta e precisa del senso complessivo del testo	9 - 8 Comprensione corretta del senso complessivo del testo	7 - 6 Comprensione sostanzialmente corretta del senso complessivo del testo	5-4 Comprensione parziale del senso complessivo del testo	3 - 2 Comprensione molto limitata del senso complessivo del testo	1 Testo non compreso	
	10 Analisi completa, approfondita, corretta e precisa	9-8 Analisi completa e corretta	7-6 Analisi complessivamente esauriente e generalmente corretta	5-4 Analisi incompleta e non sempre corretta	3-2 Analisi incompleta e gravemente scorretta	1 Analisi non svolta	
Nell'ambito di ciascuna banda i punteggi, superiori o inferiori, saranno assegnati in base al grado di precisione nella comprensione degli snodi tematici o degli elementi analitici							
4 Interpretazione corretta e articolata (cfr. punto Interpretazione della traccia)	15 - 14 Interpretazione rigorosamente pertinente, sempre corretta e ben articolata	13 - 12 Interpretazione pertinente, in genere corretta e articolata	11 - 10 Interpretazione complessivamente pertinente e sostanzialmente corretta	9 - 7 Interpretazione limitata e/o con alcuni riferimenti non pertinenti o errati, oppure con riferimenti in numero limitato	6 - 4 Interpretazione molto limitata e/o scorretta e/o non pertinente alle richieste, oppure con riferimenti in numero molto limitato	3 - 1 Il punto Interpretazione della traccia risulta del tutto non pertinente o non è stato svolto	
	Nell'ambito di ciascuna banda i punteggi, superiori o inferiori, saranno assegnati in base al grado di approfondimento dei riferimenti richiesti						
Totale							

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI GENERALI (60%)	DESCRITTORI (MAX 60 pt)						Punti
1 Ideazione, pianificazione e organizzazione; coesione e coerenza	15 - 14 Testo solidamente strutturato, coeso e coerente	13 - 12 Testo coeso e coerente	11 - 10 Testo coeso e coerente, pur con qualche imprecisione	9 - 7 Testo organizzato in modo poco coeso e/o coerente	6 - 4 Testo organizzato in modo poco coeso e poco coerente	3 - 2 Testo organizzato in modo confuso e incoerente	
	Nell'ambito di ciascuna banda i punteggi, superiori o inferiori, saranno assegnati in base alla qualità dell'ideazione e pianificazione testuale (p. es. equilibrio tra le parti).						
2A Ricchezza e padronanza lessicale	10 Scelte lessicali sempre appropriate, ricche, precise ed efficaci	9 - 8 Scelte lessicali precise e appropriate	7 - 6 Scelte lessicali sostanzialmente appropriate	5 - 4 Scelte lessicali talvolta inappropriate e/o generiche	3 - 2 Scelte lessicali spesso inappropriate	1 Scelte lessicali spesso gravemente inappropriate	
	Nell'ambito di ciascuna banda i punteggi, superiori o inferiori, saranno assegnati in base alla maggiore o minore ricchezza lessicale						
2B Correttezza grammaticale, ortografica e uso della punteggiatura	20 - 19 Scrittura sempre corretta, scrittura ben organizzata	18 - 16 Scrittura fluida pur con qualche imprecisione	15 - 13 Scrittura generalmente fluida pur con qualche errore non sistematico	12 - 10 Scrittura a tratti scorretta e poco fluida	9 - 7 Scrittura spesso scorretta e involuta	6 - 2 Scrittura gravemente scorretta e involuta	
	Nell'ambito di ciascuna banda i punteggi, superiori o inferiori, saranno assegnati in base all'uso più o meno adeguato della punteggiatura						
3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; giudizi critici e valutazioni personali	15 - 14 Il testo presenta giudizi e valutazioni pertinenti, fondati, ben motivati e originali	13 - 11 Il testo presenta giudizi e valutazioni pertinenti e fondati	10 - 9 Il testo presenta giudizi e valutazioni semplici ma pertinenti e fondati	8 - 5 Il testo presenta giudizi e valutazioni superficiali o non pertinenti o non fondati, oppure in numero limitato	4 - 2 Il testo presenta giudizi e valutazioni molto superficiali, non pertinenti e non fondati, oppure in numero molto limitato	1 Il testo non presenta giudizi e valutazioni	
	Nell'ambito di ciascuna banda i punteggi, superiori o inferiori, saranno assegnati in base al grado di ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali						
INDICATORI SPECIFICI (40%)	DESCRITTORI (Max 40 pt)						Punti
1 Comprensione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	20 - 19 Comprensione sempre corretta e completa di tesi e argomentazioni	18 - 16 Comprensione corretta di tesi e argomentazioni	15 - 13 Comprensione sostanzialmente corretta della/delle tesi e delle principali argomentazioni	12 - 10 Comprensione parziale di tesi e argomentazioni	9 - 7 Comprensione molto limitata di tesi e argomentazioni	6 - 3 Gravi fraintendimenti nella comprensione di tesi e argomentazioni	2 Tesi e argomentazioni non comprese
	Nell'ambito di ciascuna banda i punteggi, superiori o inferiori, saranno assegnati in base al grado di precisione e puntualità nell'individuazione delle argomentazioni presenti nel testo						
2 Percorso ragionativo e uso dei connettivi (nella Produzione del testo argomentativo)	10 Il testo costruisce un percorso ragionativo articolato e coerente, utilizzando sempre connettivi corretti	9 - 8 Il testo costruisce un percorso ragionativo coerente	7 - 6 Il testo costruisce un percorso ragionativo semplice e sostanzialmente coerente	5 - 4 Il testo costruisce un percorso ragionativo semplice ma non sempre coerente	3 - 2 Il testo costruisce un percorso ragionativo poco coerente	1 Il testo non costruisce un percorso ragionativo	
	Nell'ambito di ciascuna banda i punteggi, superiori o inferiori, saranno assegnati in base all'utilizzo più o meno corretto dei connettivi						
3 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati	10 I riferimenti culturali sono sempre articolati, rigorosamente pertinenti e precisi	9 - 8 I riferimenti culturali sono numerosi e pertinenti	7 - 6 I riferimenti sono in genere pertinenti	5 - 4 I riferimenti culturali sono in più casi non pertinenti, oppure sono limitati	3 - 2 La maggior parte dei riferimenti risulta non pertinente, oppure sono quasi assenti	1 Il testo non contiene riferimenti culturali	
	Nell'ambito di ciascuna banda i punteggi, superiori o inferiori, saranno assegnati in base al grado di correttezza dei riferimenti						
Totale							

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO

INDICATORI GENERALI (60%)	DESCRITTORI (MAX 60 pt)						Punti
1 Ideazione, pianificazione e organizzazione; coesione e coerenza	15 - 14 Testo solidamente strutturato, coeso e coerente	13 - 12 Testo coeso e coerente	11 - 10 Testo coeso e coerente, pur con qualche imprecisione	9 - 7 Testo organizzato in modo poco coeso e/o coerente	6 - 4 Testo organizzato in modo poco coeso e poco coerente	3 - 2 Testo organizzato in modo confuso e incoerente	
	Nell'ambito di ciascuna banda i punteggi, superiori o inferiori, saranno assegnati in base alla qualità dell'ideazione e pianificazione testuale (p. es. equilibrio tra le parti).						
2A Ricchezza e padronanza lessicale	10 Scelte lessicali sempre appropriate, ricche, precise ed efficaci	9 - 8 Scelte lessicali precise e appropriate	7 - 6 Scelte lessicali sostanzialmente appropriate	5 - 4 Scelte lessicali talvolta inappropriate e/o generiche	3 - 2 Scelte lessicali spesso inappropriate	1 Scelte lessicali spesso gravemente inappropriate	
	Nell'ambito di ciascuna banda i punteggi, superiori o inferiori, saranno assegnati in base alla maggiore o minore ricchezza lessicale						
2B Correttezza grammaticale, ortografica e uso della punteggiatura	20 - 19 Scrittura sempre corretta, scrittura ben organizzata	18 - 16 Scrittura fluida pur con qualche imprecisione	15 - 13 Scrittura generalmente fluida pur con qualche errore non sistematico	12 - 10 Scrittura a tratti scorretta e poco fluida	9 - 7 Scrittura spesso scorretta e involuta	6 - 2 Scrittura gravemente scorretta e involuta	
	Nell'ambito di ciascuna banda i punteggi, superiori o inferiori, saranno assegnati in base all'uso più o meno adeguato della punteggiatura						
3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; giudizi critici e valutazioni personali	15 - 14 Il testo presenta giudizi e valutazioni pertinenti, fondati, ben motivati e originali	13 - 11 Il testo presenta giudizi e valutazioni pertinenti e fondati	10 - 9 Il testo presenta giudizi e valutazioni semplici ma pertinenti e fondati	8 - 5 Il testo presenta giudizi e valutazioni superficiali o non pertinenti o non fondati, oppure in numero limitato	4 - 2 Il testo presenta giudizi e valutazioni molto superficiali, non pertinenti e non fondati, oppure in numero molto limitato	1 Il testo non presenta giudizi e valutazioni	
	Nell'ambito di ciascuna banda i punteggi, superiori o inferiori, saranno assegnati in base al grado di ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali						
INDICATORI SPECIFICI (40%)	DESCRITTORI (Max 40 pt)						Punti
1 Pertinenza del testo rispetto alla traccia Titolo e parafrasi (se richiesti)	15 - 14 I concetti fondamentali del testo sono sempre rigorosamente pertinenti alla traccia	13 - 12 I concetti fondamentali del testo sono pertinenti alla traccia	11 - 10 I concetti fondamentali del testo sono in genere pertinenti alla traccia	9 - 7 I concetti fondamentali del testo sono in più casi non pertinenti alla traccia	6 - 4 La maggior parte dei concetti fondamentali non è pertinente alla traccia	3 - 2 I concetti fondamentali del testo non sono pertinenti alla traccia	
	Nell'ambito di ciascuna banda i punteggi, superiori o inferiori, saranno assegnati in base al grado di pertinenza dei concetti accessori, nonché sulla base dell'adeguatezza della parafrasi e del titolo (se richiesti)						
2 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	10 Esposizione rigorosamente ordinata e lineare, ben equilibrata nelle sue parti	9 - 8 Esposizione ordinata e lineare	7 - 6 Esposizione generalmente ordinata e lineare	5 - 4 Esposizione poco ordinata e lineare	3 - 2 Esposizione disordinata	1 Manca qualunque ordine espositivo	
	Nell'ambito di ciascuna banda i punteggi, superiori o inferiori, saranno assegnati in base al grado di equilibrio fra le varie parti del testo						
3 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15 - 14 Tutte le conoscenze e i riferimenti sono sempre corretti e ben articolati	13 - 12 Le conoscenze e i riferimenti sono quasi sempre corretti e ben articolati	11 - 10 Le conoscenze e i riferimenti fondamentali sono corretti anche se non ben articolati	9 - 7 Le conoscenze e i riferimenti, anche fondamentali, sono in più casi non corretti e non ben articolati o sono presenti in numero limitato	6 - 3 La maggior parte delle conoscenze e dei riferimenti è non corretta e non articolata, o sono presenti in numero molto limitato	2 - 1 Conoscenze e riferimenti del tutto errati o assenti	
	Nell'ambito di ciascuna banda i punteggi, superiori o inferiori, saranno assegnati in base al grado di efficacia nella collocazione delle conoscenze e dei riferimenti						
Totale							

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

LICEO SCIENTIFICO "A. EINSTEIN" - MILANO														
ESAME DI STATO A.S. 2022														
GRIGLIA DI VALUTAZIONE MATEMATICA														
COMMISSIONE 0														
Candidato:						Classe: 0								
		problema n.				quesiti n.				CORRISPONDENZA		Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione previsti dal D.M. 769 del 26 novembre 2018 La valutazione della Commissione è indicata con una "x" nelle celle a sfondo in colore. Livelli di sufficienza: Comprendere: 3 Individuare: 4 Sviluppare procedimento risolutivo: 3 Argomentare: 2		
		1	2	3	4	5							153-160	20
COMPRENDERE	0												144-152	19
	1												134-143	18
	2												124-133	17
	3												115-123	16
	4												106-114	15
	5												97-105	14
INDIVIDUARE	0												88-96	13
	1												80-87	12
	2												73-79	11
	3												66-72	10
	4												59-65	9
	5												52-58	8
	6												45-51	7
SVIL. PR. RS.	0												38-44	6
	1												31-37	5
	2												24-30	4
	3												16-23	3
	4												9-15	2
	5											<9	1	
ARGOMENTARE	0													
	1													
	2											VALUTAZ. PROVA:	1 /20	
	3													
	4													
	pesi						1	1	1	1				
	subtot						0	0	0	0				
	totale pesi	0					Somma pesi = 4							
	TOT PROVA	0												
													Descrittori corrispondenti agli indicatori: si veda il retro della scheda.	

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Punto non affrontato	0
	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce tutti i collegamenti necessari tra le informazioni, utilizza i codici grafico-simbolici in maniera insufficiente o con gravi errori.	1
	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali o, pur avendoli individuati tutti, commette degli errori nell'interpretarne alcuni, nello stabilire i collegamenti e/o nell'utilizzare i codici grafico-simbolici.	2
	Analizza con sufficiente esattezza la situazione problematica, individuando e interpretando in modo sostanzialmente corretto i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste, riconoscendo ed ignorando eventuali distrattori; utilizza con sufficiente padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze o errori.	3
	Analizza e interpreta in modo pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste, ignorando eventuali distrattori; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con sostanziale precisione, pur con qualche inesattezza, non tale tuttavia da inficiare la comprensione complessiva della situazione	4
	Analizza e interpreta in modo completo, preciso, rigoroso e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste, ignorando eventuali distrattori; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con piena padronanza e precisione formale.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Punto non affrontato.	0
	Individua strategie di lavoro sostanzialmente inadeguate e non pertinenti, che non consentono di impostare una risoluzione del problema; scarsa conoscenza degli strumenti formali necessari alla soluzione.	1
	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente o incoerente; usa con una certa difficoltà i modelli noti. Individua con difficoltà e incongruenze gli strumenti formali necessari alla soluzione.	2
	Le strategie risolutive adottate sono parziali, non pienamente adeguate e non del tutto sviluppate sotto il profilo concettuale. Mostra solo parziale conoscenza degli strumenti formali necessari alla soluzione.	3
	Individua strategie risolutive standard che, pur non essendo sempre le più adeguate ed efficienti, dimostrano una sufficiente conoscenza dei concetti e degli strumenti formali necessari alla risoluzione, impiegati con qualche incertezza.	4
	Individua con sicurezza strategie risolutive adatte, che utilizza correttamente anche se non sempre in modo originale. Individua gli strumenti di lavoro formali necessari alla risoluzione.	5
	Mostra piena comprensione della situazione problematica proposta, che affronta con strategie di lavoro appropriate ed efficienti, con elementi di originalità. Individua con cura e precisione tutti gli strumenti necessari alla risoluzione.	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	Punto non affrontato	0
	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera scorretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo largamente incompleto o errato. Non è in grado di utilizzare procedure o teoremi o li applica in modo errato o con numerosi errori nei calcoli. Non giunge a determinare soluzioni o queste sono comunque incoerenti con il contesto del problema.	1
	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto o con errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è solo in parte coerente con il contesto del	2
	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il contesto del problema.	3
	Applica le strategie scelte in maniera sostanzialmente corretta. Sviluppa il processo risolutivo in modo coerente. Applica procedure o teoremi o regole in modo corretto e appropriato. Esegue i calcoli in modo accurato, con al più qualche imprecisione. La soluzione è ragionevole e coerente con il contesto del	4
	Applica le strategie scelte in maniera corretta, supportandole anche con l'uso di modelli o diagrammi o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, coerente, completo, chiaro e corretto. Applica procedure o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con elementi di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato. La soluzione è ragionevole e coerente con il contesto del problema.	5
Argomentare Commentare e giustificare la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la	Punto non affrontato	0
	Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	1
	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3
	Argomenta sempre in modo coerente, preciso, accurato e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	4
Il livello di sufficienza corrisponde alle caselle con sfondo in colore.		